

COMUNE DI CHIARAVALLE

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2014 – 2016**

INDICE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)	pag. 3
Il contesto di riferimento	pag. 5
- La popolazione	pag. 5
- Il territorio	pag. 8
- Il personale	pag. 9
- Le strutture	pag. 11
- Gli organismi gestionali	pag. 12
SEZIONE STRATEGICA (Se. S)	pag. 13
SEZIONE OPERATIVA (Se.O)	pag. 50

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, definisce i dettami normativi che da rispettare per rispondere ai fabbisogni informativi propri di tale rivoluzione contabile.

Tale decreto legislativo prevede, all'articolo 36, così come novellato dall'art.9 del DL 102/2013, un periodo di sperimentazione della durata temporale di tre anni avente lo scopo di individuare un'efficace disciplina contabile volta alla rappresentazione delle grandezze finanziarie ed economico patrimoniali degli enti territoriali tutti in termini omogenei, tramite nuovi principi contabili, nuove classificazioni, e pertanto, nuovi schemi di bilancio.

In tale ambito si inserisce il **Documento Unico di Programmazione (D.U.P)**.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è essenzialmente composto da due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

LA POPOLAZIONE

La popolazione residente nel territorio del Comune di Chiaravalle, al 31/12/2012, ammonta a **14.834** unità.

La densità media della popolazione è pari a 872 abitanti/km2.

Chiaravalle è il secondo comune più densamente abitato della provincia di Ancona, dopo la vicina Falconara Marittima.

Tabella 1 – Comune di Chiaravalle
Dinamica della popolazione residente – periodo 2006/2012

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012*
Popolazione residente al 31/12	14.575	14.812	14.967	15.001	15.036	15.056	14.834
Nati nell'anno	134	137	141	137	144	124	117
Deceduti nell'anno	154	157	179	177	149	152	184
Immigrati	525	692	623	475	508	530	549
Emigrati	413	435	430	401	468	482	534

* dati stimati sulla base della movimentazione seguente alla individuazione della popolazione legale censimento 2011

Grafico 1 – Comune di Chiaravalle
Andamento della popolazione residente nel periodo 2006/2012

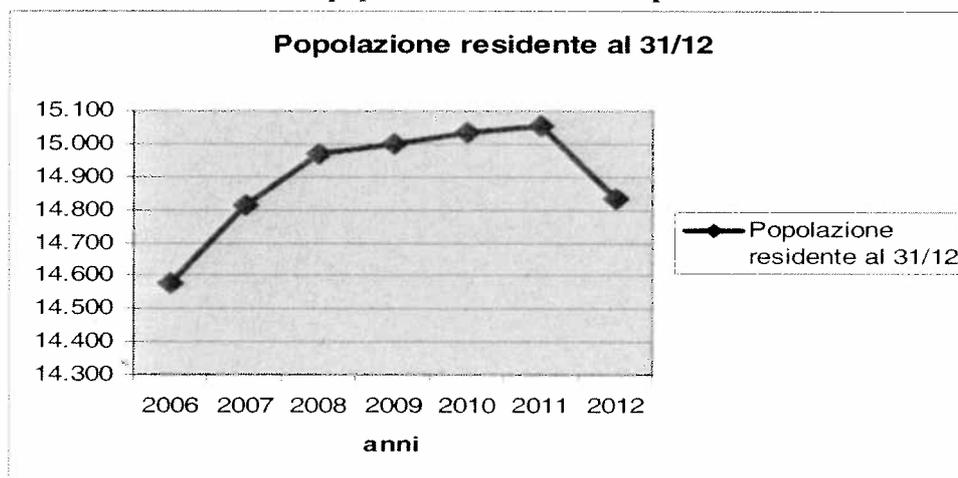
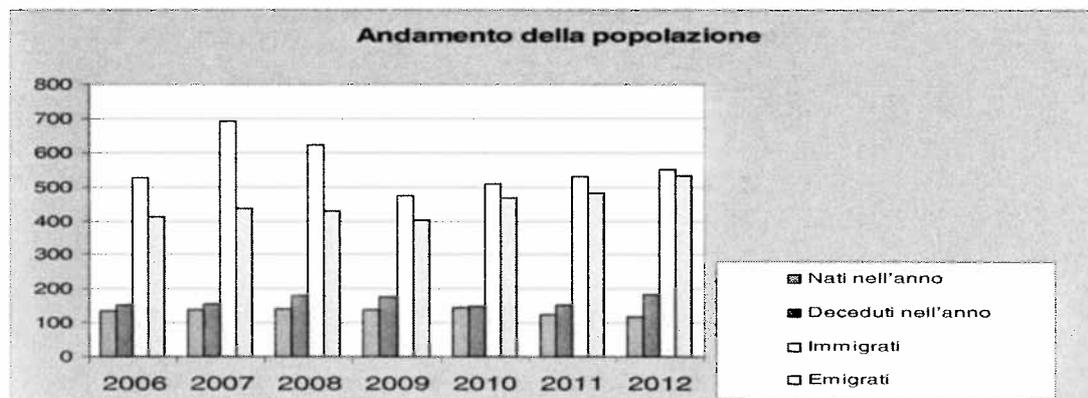


Grafico 2 – Comune di Chiaravalle
Andamento della movimentazione (saldo naturale e migratorio)
della popolazione residente nel periodo 2006/2012



La tabella 2, seguente, propone i dati relativi alla distribuzione della popolazione residente nel Comune di Chiaravalle, nel periodo 2006/2012, distinta per classi d'età.

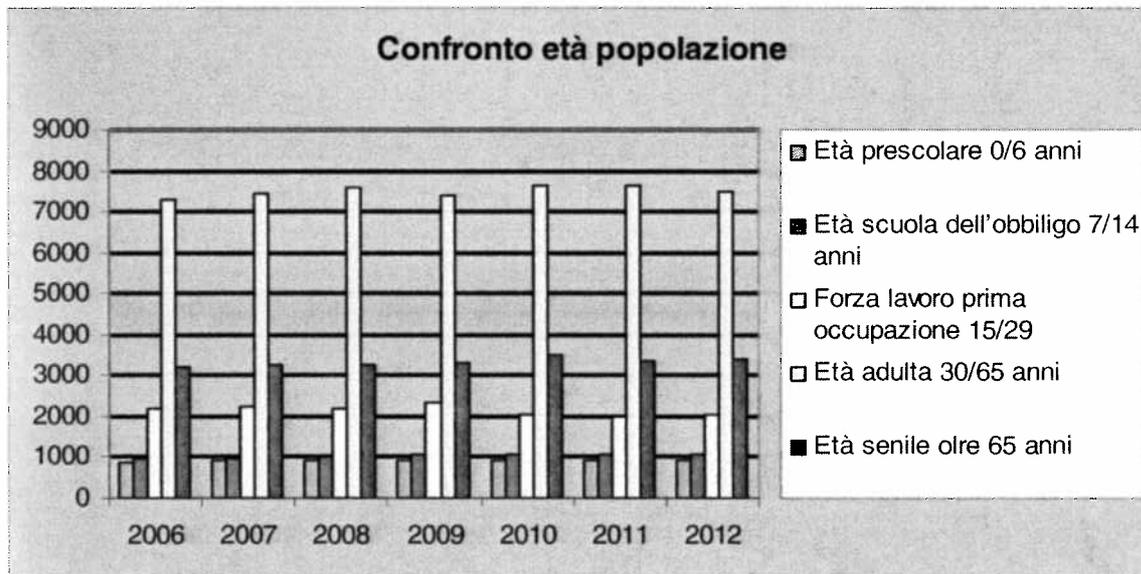
La lettura dei dati contenuti evidenzia quanto segue:

- incremento generalizzato per classe d'età nell'anno 2008; in particolare per le fasce: 30/35, 36/40, 41/50
- incremento, nell'anno 2009, delle classi di età: 7/14, 15/29 e oltre 65, diminuzione per la classe 30/65
- per il 2010 si era ritornati ad una distribuzione della popolazione con incremento per la classe 30/65 e oltre 65
- nel 2011 riduzione dei residenti per la classe d'età 15/29 e oltre 65
- nel 2012 un decremento dell'età prescolare, un incremento della classe 15/29 ed un decremento dell'età adulta con contestuale parte di incremento dell'età senile.

Tabella 2 - Comune di Chiaravalle
Distribuzione della popolazione residente per classi d'età – Periodo 2006/2012

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Età prescolare 0/6 anni	893	922	938	926	936	946	92
Età scuola dell'obbligo 7/14 anni	971	976	1.005	1.049	1.074	1.069	1.07
Forza lavoro prima occupazione 15/29	2.193	2.233	2.186	2.331	2.044	2.001	2.06
Età adulta 30/35 anni	1.297	1.288	1.341	1.281	1.319	2.240	1.07
Età adulta 36/40 anni	1.157	1.174	1.231	1.145	1.282	1.310	1.15
Età adulta 41/50 anni	2.047	2.141	2.247	2.157	2.226	1.296	2.37
Età adulta 51/60 anni	1.924	1.927	1.831	1.845	1.824	1.814	1.92

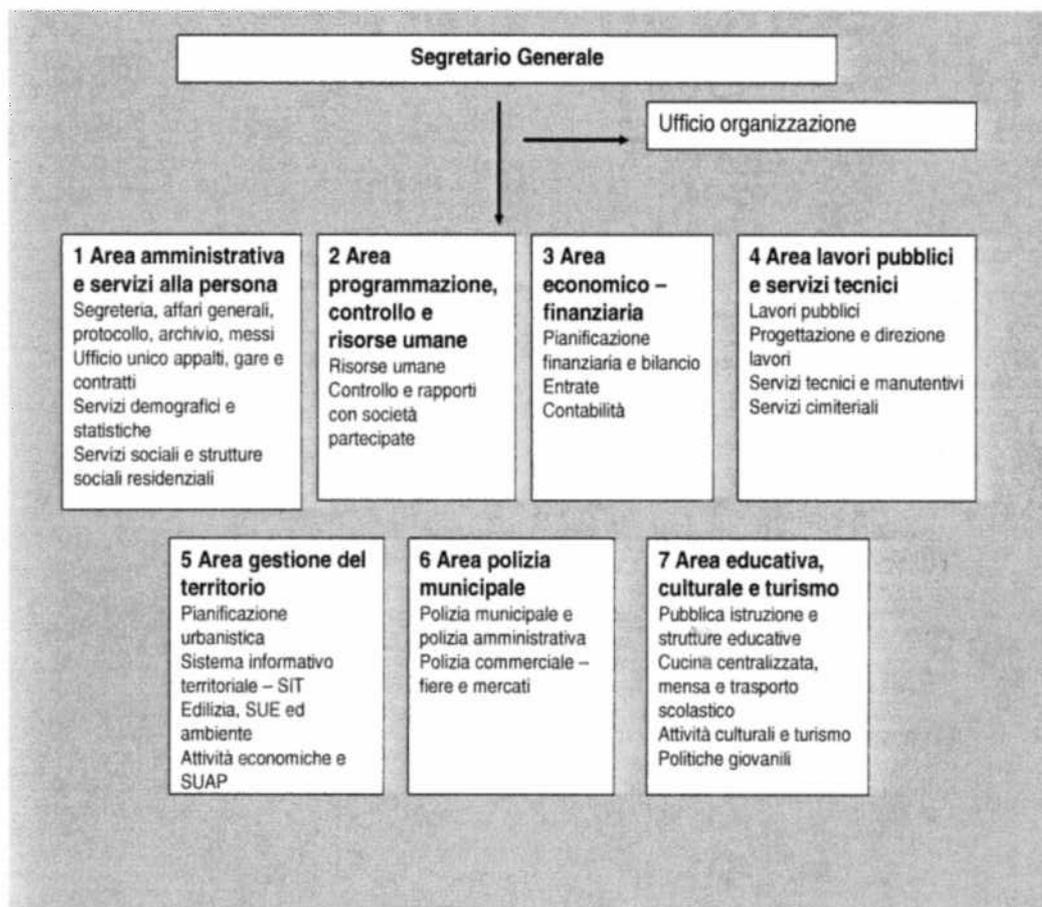
Grafico 3
Comune di Chiaravalle – classi di età – periodo 2006/2012



SERVIZI

IL PERSONALE

L'organizzazione interna dell'Ente si articola in Settori (Aree) al cui vertice è posto il Segretario Generale. I settori sono diretti da Funzionari Responsabili, titolari di posizione organizzativa, cui fanno capo vari Servizi (Uffici), che nella gestione delle rispettive attribuzioni si avvalgono del supporto delle unità operative ai medesimi assegnate.



Si riporta, di seguito, l'evoluzione nel periodo 2006/2013 del numero dei dipendenti del Comune di Chiarivalle e la distribuzione degli stessi per qualifiche funzionali e per Aree di appartenenza:

PERSONALE	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	132	125	121	118	129	127	125	118

Qualifica Funzionale	Dipendenti in servizio
A	2
B1	22
B3	20
C	55
D1	15
D3	4
TOTALE	118

1. Tabella 3 - Comune di Chiaravalle
Dipendenti per qualifica funzionale ed Area di appartenenza al 31/12/2013

CATEGORIA	D3	D1	C	B3	B1	A			
AREA	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	part time
I - AREA AMMINISTRATIVA E SERV. ALLA PERSONA	1	6	14	1	4	1	27	8	
II - PROGRAMMAZ., CONTROLLO E RISORSE UMANE	1	1	2	1	1	-	6	-	
III - AREA ECONOMICA E FINANZIARIA ⁽¹⁾	-	1	7	-	1	-	9	-	
IV - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI	1	1	5	11	6	-	24	2	
V - GESTIONE DEL TERRITORIO	-	3	4	-	-	-	7	1	
VI - POLIZIA MUNICIPALE	1	2	8	1	-	-	12	1	
VII - AREA EDUCATIVA, CULTURALE E TURISMO	-	1	15	6	10	1	33	1	
TOTALE POSTI	4	15	55	20	22	2		13	
							118		

LE STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
Asili nido n° 1.....	Posti n° 65.....	Posti n° 65.....	Posti n° 65.....	Posti n° 65...	
Scuole materne n° 2.....	Posti n°415	Posti n°415	Posti n°415	Posti n°415	
Scuole elementari n° 2.....	Posti n°714	Posti n°714	Posti n° 714	Posti n°714	
Scuole medie n°2.....	Posti n°470	Posti n°470	Posti n°470	Posti n° 470	
Strutture residenziali per anziani n° 1.....	Posti n° 25.	Posti n° 25	Posti n° 25	Posti n° 25	
Farmacie Comunali	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	
Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista	26	26	26	26	
Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> No				
Rete acquedotto in Km.	40	40	40	40	
Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> No				
Aree verdi, parchi, giardini	n.°7 Mq. 125.050	n.°7 Mq. 125.050	n.°7 Mq. 125.050	n.°7 Mq. 125.050	
Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 2100	N° 2100	N° 2100	N° 2100	
Rete gas in Km.	29	29	29	29	
Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	6.500	6.500	6.500	6.500	
- industriale					
- racc. diff.ta	<input checked="" type="checkbox"/> No				
Mezzi operativi	N°1	N°1	N°1	N°1	
Veicoli	N°38	N°38	N°38	N°38	
Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> No				
Personal computer e stampanti	N°127	N°127	N°127	N°127	

GLI ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
CONSORZI	n° 3.....	n° 3.....	n° 3.....	n° 3.....
AZIENDE	n° 1.....	n° 1	n° 0.....	n° 0.....
ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° .4.....	n° .4.....	n°4...
CONCESSIONI	n° ...11....	n° .11.....	n°11...	n° ...11...

Denominazione Consorzio/i
Gorgovivo Az. Speciale, Conero Ambiente, Consorzio ATO

Denominazione Azienda
Sic. 1 (in corso alienazione quote)

Denominazione S.p.A.
Multiservizi – Aerdorica (in corso alienazione quote)– AnconAmbiente – Interporto (in corso alienazione quote) -

Servizi gestiti in concessione
Servizio idrico integrato – Gestione impianti sportivi – Servizi di pulizia – Gestione casa albergo per anziani – Gestione serre – Trasporti funebri – Tesoreria comunale – Sorveglianza scuolabus – Parchimetri – Distribuzione gas metano – Servizio refezione –

Altro
1 Fondazione culturale “Maria Montessori”
1 Farmacia Comunale

SEZIONE STRATEGICA

(Se. S)

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 26/07/2013.

La Sezione Strategica è articolata in missioni, secondo lo schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo n. 118/2011, integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da 23 missioni, non tutte di competenza degli enti locali, a loro volta suddivise in programmi, questi ultimi meglio descritti nella Sezione Operativa del D.U.P.

Le missioni, previste dal nuovo ordinamento contabile, sono:

- missione 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione
- missione 02 - giustizia
- missione 03 - ordine pubblico e sicurezza
- missione 04 - istruzione e diritto allo studio
- missione 05 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero
- missione 07 - turismo
- missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa
- missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- missione 10 - trasporti e diritto alla mobilità
- missione 11 - soccorso civile
- missione 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- missione 13 - tutela della salute
- missione 14 - sviluppo economico e competitività
- missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale
- missione 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- missione 17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche
- missione 18 - relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- missione 19 - relazioni internazionali
- missione 20 - fondi e accantonamenti
- missione 50 - debito pubblico
- missione 60 - anticipazioni finanziarie
- missione 99 - servizi per conto terzi

OMOGENEITA' DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE ANALISI DELLE MISSIONI

Il D.Lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, all'art. 12 prevede l'adozione di uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa, strumento utile al raggiungimento della ***Omogenea classificazione delle spese***, obiettivo da raggiungere al fine di garantire la trasparenza delle informazioni riguardanti l'allocazione delle risorse pubbliche e alla loro destinazione, consentendo la confrontabilità dei dati di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni.

La definizione del concetto di 'missione' e di 'programma' è contenuta nell'art. 13 del D.Lgs n. 118/2011:

- Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate
- I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

E' necessario precisare che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'*articolo 2*, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 118/2011 è costituita dai programmi.

La Ragioneria Generale dello Stato (sito internet '*Arconet*') ha messo a disposizione il glossario delle missioni e dei programmi che declina e descrive i singoli programmi di ogni missione.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione 01	Parti interessate	Periodo di riferimento
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cittadini Giovani Istituti Scolastici Associazionismo	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 01 :

- **Trasparenza**
- **Partecipazione**
- **La frazione 'Grancetta'**

PROGRAMMA DI MANDATO: TRASPARENZA

L'opacità degli atti, le zone d'ombra, la scarsa informazione, gli ostacoli a controlli, sono il terreno ideale per la violazione della legalità e del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione.

*La visibilità sulla modalità di gestione della P.A., è **una sensibilità etica e morale**, prima che un obbligo imposto da norme. La trasparenza è ingrediente fondamentale dell'assunzione di responsabilità e garantisce non solo il rispetto formale del principio di eguaglianza, ma si pone come stimolo alla rimozione di quegli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono al cittadino di partecipare fattivamente all'organizzazione politica, economica e sociale della nostra città.*

E' necessario restituire credibilità alla P.A., cercando di ricomporre quella profonda frattura che si è instaurata tra le istituzioni e i cittadini. Noi crediamo che il punto di partenza sia quello di ricreare nelle persone uno spirito nuovo a favore dell'istituzioni, partendo da una concezione dell'Ente come luogo comune di ogni cittadino, luogo dove ogni consociato ha il diritto di accedere liberamente, per le proprie esigenze personali o collettive, siano esse propositive, dichiarative o di controllo, diffondendo tra questi la consapevolezza che gli amministratori e i dipendenti tutti, sono al loro servizio. Dobbiamo eliminare concretamente quel luogo comune che vede la struttura comunale non incline a perseguire gli obiettivi di efficienza e efficacia della P.A.

Ma occorre dare ai cittadini prova tangibile dell'operato trasparente della P.A., facendoli partecipare fattivamente nelle decisioni fondamentali per la città e ponendo preventivamente dei punti fermi per la Chiaravalle che vogliamo, a dimostrazione che l'operato della P.A. sarà finalizzato a tutela degli interessi collettivi senza nessuna violazione dei principi di eguaglianza, di libertà, di giustizia sociale e di legalità."

**PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE
E OBIETTIVI STRATEGICI¹**

PROGETTO: Ente come luogo comune di ogni cittadino

Referente politico: Tutti gli Assessori

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
I.1	Trasparenza	Divulgazione dell'attività dell'Ente per permettere ai soggetti interessati una piena partecipazione alle scelte collettive	Ente come luogo comune di ogni cittadino	Cittadini	2013/2018

Programma 01 – Organi istituzionali

<p>PROGRAMMA DI MANDATO: PARTECIPAZIONE</p>
--

Noi riteniamo che gli amministratori tutti devono essere i meri esecutori delle scelte e degli indirizzi forniti dai cittadini. I cittadini tutti saranno chiamati a partecipare nelle decisioni importanti, strategiche per lo sviluppo della città. La partecipazione attiva della città al processo decisionale non rappresenta per la ns. coalizione un aspetto meramente formale del modo di governare, ma costituisce un aspetto sostanziale per la costruzione nella città di una democrazia reale, di una società solidale basata sulla concretizzazione di una uguaglianza sostanziale. Diceva don Milani appunto: “Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia”.

Ecco allora che ci prefiggiamo non solo di proporre assemblee pubbliche rivolte a tutta la cittadinanza, ma ci prefiggiamo di portare la discussione della gestione della cosa pubblica nei quartieri della città, in mezzo ai cittadini, soprattutto tra le fasce più deboli, in primis gli anziani e i giovani. Per attuare questo nostro intento, apriremo un punto di ascolto dell'Amministrazione, con la presenza di un amministratore comunale, con l'intento non solo di fornire informazioni circa l'operato della P.A. ma soprattutto di ricevere idee, progetti, suggerimenti, critiche e richieste dai cittadini, associazioni, comitati, ecc.

Occorre realizzare il c.d. bilancio partecipato, riconoscendo nello stesso un valore fondamentale, lasciando effettivo spazio ai cittadini, preventivamente alla stesura del bilancio, di concorrere a porre argomentazioni ed eccezioni rilevanti affinché questo strumento sia finalizzato a limitare la sofferenza sociale dei consociati. Occorre altresì infondere tra i nostri ragazzi la consapevolezza che la gestione della cosa pubblica riguarda in concreto il loro futuro e che i valori diffusi dalla nostra Costituzione e dalla lotta all'antifascismo perpetrata dalla Resistenza, rappresentano i valori fondanti della convivenza civile e sociale della nostra città, basati sui principi dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà, del confronto democratico.

Ecco allora che la cultura sul confronto democratico e sulla partecipazione attiva per la discussione e per la risoluzione dei problemi della città deve entrare anche nelle scuole, mediante iniziative a favore della crescita della responsabilità sociale, ove gli insegnanti, gli studenti e le associazioni programmeranno e realizzeranno giornate di studio e riflessione affinché i nostri ragazzi comprendano l'importanza e la necessità di occuparsi della cosa pubblica quali futuri protagonisti della società.”

¹ I programmi contenuti nelle linee di mandato 2013/2018 sono considerati come 'obiettivi strategici' per la Sezione Strategica del D.U.P

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Organizzazione di assemblee pubbliche e realizzazione di un punto di ascolto dell'Amministrazione

Referente politico: tutti gli assessori

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.2	Partecipazione	Promuovere la partecipazione dei cittadini alle decisioni importanti e strategiche per lo sviluppo della città	Organizzazione di assemblee pubbliche e realizzazione di un punto di ascolto dell'Amministrazione	Cittadini	2013/2018

Progetto: Realizzazione del c.d. bilancio partecipato

Referente politico: Sindaco ed Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.3	Partecipazione	Limitare la sofferenza sociale dei consociati, permettendo la partecipazione dei cittadini alla predisposizione dello strumento del 'bilancio'	Realizzazione del 'bilancio partecipato'	Cittadini	2013/2018

Progetto: Iniziative nelle scuole a favore della crescita della responsabilità sociale

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.4	Partecipazione	Favorire il confronto democratico tramite la partecipazione dei giovani a iniziative atte ad aumentare la percezione della 'responsabilità sociale'	Iniziative nelle scuole a favore della crescita della responsabilità sociale	Cittadini Giovani Istituti Scolastici Associazionismo	2013/2018

PROGRAMMA DI MANDATO: LA FRAZIONE GRANCETTA

La frazione di Grancetta, per la particolarità demografica che la caratterizza, ha bisogno di un'attenzione particolare della futura amministrazione.

In primis verranno attuate forme costanti di coinvolgimento ed ascolto dei cittadini residenti a Grancetta ed agire, nella prima fase della futura consiliatura, per fornire risposte concrete in merito alle problematiche che assumono carattere di maggiore urgenza.

In particolare occorrerà prevedere la creazione di idonei spazi socio ricreativi nonché l'organizzazione di eventi culturali e folcloristici

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Attuazione di forme di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza

Referente politico: Sindaco e Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.5	Trasparenza e partecipazione	Favorire meccanismi di partecipazione e di consenso sociale in funzione della prevenzione di possibili forme di disagio	Attuazione di forme di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza della frazione 'Grancetta'	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 04	Parti interessate	Periodo di riferimento
Istruzione e diritto allo studio	Cittadini	2013/2018

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
	Cultura	Potenziamento dello studio di registrazione	Riallocare le attività culturali, affinché siano motore di sviluppo economico, lo studio di registrazione come fattore attrattivo di interesse oltre il comune di Chiaravalle	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 05	Parti interessate	Periodo di riferimento
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Cittadini Comune di Chiaravalle Altre istituzioni	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 05:

- Azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione
- Valorizzazione e ripresa dei personaggi illustri
- Attività culturali come motore di sviluppo economico – produttore di cultura

come parte di una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura' e ricompresi nel punto programmatico di mandato n. 2 : *“Una Chiaravalle che punta sulla Cultura”*

Pur nel contesto delle straordinarie difficoltà economiche e di bilancio appare necessario, nel quadro di un potenziamento generale dei servizi erogati, un conforto particolare ai servizi culturali perno fondamentale di crescita e dell'organizzazione del consenso sociale.

Possiamo guardare al futuro con un'ottica diversa: la cultura come strumento di crescita non solo delle coscienze individuali e dei rapporti tra le persone ma anche dell'economia locale.

Fondamentale rimane l'esistenza di figure politiche e tecniche che siano di conforto all'aggregazione ed al coordinamento di azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione tra i vari servizi delle diverse istituzioni sopra richiamate.

<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI MANDATO: AZIONI VOLTE ALLA VIVACIZZAZIONE ED ALLA COOPERAZIONE</p>

In particolare per:

- rilanciare, attraverso i servizi culturali e scolastici, quadri sinergici che si muovano nel solco del recupero storico culturale della cittadina coniugato con altre eccellenze a livello provinciale o regionale
- richiamare l'attenzione su siti eccellenti come la manifattura o i luoghi montessoriani, abbaziali, teatrali, bibliotecari da considerarsi come scrigni di una memoria che va vivacizzata e diffusa

attraverso - per esempio:

- la conoscenza fisica degli edifici
- la conservazione e diffusione della memoria visiva (fondo di documentazione per immagini per il recepimento di documentazione multimediale storica, allestimento e condivisione di contenuti di reti web per la fruizione dei materiali, pubblicazioni agili di qualità sulla storia locale)
- l'organizzazione di attività sperimentali (dagli artisti di strada, alla strada ed ai luoghi stessi come palcoscenico di eventi, alla progettazione di eventi culturali intercomunali)
- l'organizzazione di eventi cinematografici già vivi con i cineforum e i cinema, oggi invece dimenticati;
- capillarizzare e moltiplicare le attività culturali (bibliotecarie, teatrali, associazionistiche) tenendo conto di un quadro interculturale ed interetnico collegato ad una innovazione nel contesto dello sviluppo tecnologico e sperimentale
- una città che promuova una sorta di rivoluzione culturale che dovrà avere nel ruolo dei giovani, sia in forma singola che associata, un ruolo fondamentale. L'Amministrazione dovrà offrire un ambito di ascolto, supporto e collegamento istituzionale che li metta in rete e favorisca la trasformazione delle loro idee in progetti concreti. Si potrebbe iniziare dalla musica, che è la casa dei giovani, organizzando un concerto estivo giovanile all'aperto, una sorta di "Manifattura della Musica".

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Valorizzazione storico culturale della città in sinergia con eccellenze provinciali e regionali

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.1	Cultura	Realizzare sinergie mediante dai servizi culturali e scolastici orientate al recupero storico culturale della cittadina di Chiaravalle, con attenzione ad altre eccellenze provinciali e regionali	Valorizzazione storico culturale della città in sinergia con eccellenze provinciali e regionali	Cittadini Provincia Regione	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Promozione della conoscenza fisica degli edifici di eccellenza della città (manifattura, luoghi montessoriani, abazia, teatro, biblioteca,...)

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.2	Cultura	Vivacizzare la memoria della cittadinanza rispetto ai luoghi di riferimento della storia cittadina, diffondendone la conoscenza	Promozione della conoscenza fisica degli edifici di eccellenza della città (manifattura, luoghi montessoriani, abazia, teatro, biblioteca, ecc)	Cittadini	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Conservazione e diffusione della memoria visiva della città

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.3	Cultura	Predisporre una banca dati di immagini, consentendo la fruizione della memoria della città mediante i nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia (web, multimedialità)	Conservazione e diffusione della memoria visiva della città	Cittadini	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Organizzazione di attività sperimentali

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.4	Cultura	Vivacizzare la memoria storica, mediante attività che coinvolgano i luoghi di Chiaravalle come palcoscenico di eventi, anche intercomunali	Organizzazione di attività sperimentali	Cittadini Istituzioni Altri Comuni	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Organizzazione di eventi cinematografici

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.5	Cultura	Vivacizzare la memoria storica promuovendo eventi cinematografici e di cineforum	Organizzazione di eventi cinematografici	Cittadini	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Progetto: Capillarizzare e moltiplicare le attività culturali

Referente politico: assessore favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.6	Cultura	Promuovere forme di intercultura, anche interetnica, privilegiando l'apporto delle nuove tecnologie	Capillarizzare e moltiplicare le attività culturali	Cittadini	2013/2018

**PROGRAMMA DI MANDATO:
VALORIZZAZIONE E RIPRESA DEI PERSONAGGI ILLUSTRI**

Ricollocare le attività culturali in un circuito che le facciano diventare motore di sviluppo economico. L'esperienza maturata ci testimonia che eventi culturali di rilievo hanno avuto riscontri positivi sul tessuto commerciale e artigianale del nostro territorio. Si tratta di rafforzare questo apporto indispensabile per dare fiato alle nostre attività produttive.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Riproposizione di idee attraverso i personaggi illustri del passato

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.7	Cultura	Vivacizzare lo scambio di idee con particolare riferimento all'esperienza dei personaggi illustri dal punto di vista culturale che hanno interagito con Chiaravalle	Riproposizione di idee attraverso i personaggi illustri del passato	Cittadini	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI MANDATO: ATTIVITÀ CULTURALI COME MOTORE DI SVILUPPO ECONOMICO - PRODUTTORE DI CULTURA</p>
--

Ciò si potrà conseguire seguendo più vie:

1. rafforzando l'uso di strumenti già esistenti, ad esempio ampliando il bacino degli utenti dello studio di registrazione che risulta essere uno dei pochi in Italia e ha tutte le carte in regola per diventare attrattivo di un'utenza che va oltre il nostro territorio.

2. realizzare un centro di documentazione della città a partire dal materiale già acquisito con il fondo Ricci e con il coinvolgimento di tutti i cittadini.

3. avvio di un museo, magari interattivo, sulla storia dei Cistercensi, del tabacco e della Manifattura nella sala conversi recentemente ritornata nella disponibilità dell'Ente.

4. elaborare un progetto capace di dare maggiore riconoscibilità ad eccellenze già presenti nella città: la scuola di musica comunale, l'Associazione Arte x Arte, l'Associazione dei modellisti, i gruppi teatrali.

5. mantenere la connotazione di produttore di cultura del nostro teatro.

L'obiettivo dovrà essere quello di realizzare una città di produttori di cultura, grazie al coinvolgimento di tanti soggetti diversi a partire da scuole, associazioni, ecc. e non solo di fruitori.

Rafforzare i legami con altri soggetti del mondo della cultura, anche di livello internazionale, e costituire nuove reti; a questo proposito si potrà utilmente lavorare a dare vita ad una associazione delle case di personaggi importanti della Regione per creare sinergie sia sul piano culturale sia sul piano del turismo culturale sull'esempio di quanto realizzato nella Regione Toscana con l'Associazione "Case della Memoria".

Per dare maggiore consistenza alla proposta di fare della cultura un motore di sviluppo si cercherà una fattiva collaborazione con altri enti e istituzioni per favorire la nascita di attività artigianali e di produzioni di qualità seppure di nicchia con lo scopo di favorire la nascita di artigianato legato alle attività culturali.

Una città solidale e viva che individua nell'associazionismo il suo cuore pulsante; le libere associazioni di cittadini contribuiscono in modo determinante al benessere, alla coesione sociale, rappresentano una ricchezza per la città. L'esperienza passata ci testimonia come la collaborazione tra amministrazione e associazioni possano far conseguire obiettivi importanti, basti ricordare le manifestazioni per l'Unità d'Italia. Sarà pertanto utile rafforzare questa modalità di lavoro nella consapevolezza che le Associazioni sono portatrici non solo di domande e problemi, ma anche di soluzioni e proposte. In questo senso sarà prioritario continuare il buon lavoro iniziato dalla Consulta del Volontariato per rafforzare la rete fra le

associazioni e il loro lavoro sinergico. A questo fine dovrà essere individuata annualmente una tematica da sviluppare nell'arco dell'anno con il coinvolgimento delle varie associazioni sull'esempio di quanto fatto per la celebrazione dell'Unità d'Italia.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione di un centro di documentazione della città

Referente politico: Assessore Favi – Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.8	Cultura	Favorire la 'memoria storica' permettendo la promozione, educazione e divulgazione delle materie di interesse storico	Realizzazione di un centro di documentazione della città	Cittadini	2013/2018

Corrisponde al programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Elaborazione di un progetto per dare impulso alle eccellenze della città: scuola di musica, Arte per Arte, Associazione modellisti, gruppi teatrali

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.9	Cultura	Promuovere la cultura d'eccellenza affinché sia polo attrattivo a vantaggio del tessuto economico, commerciale ed artigianale del territorio	Elaborazione di un progetto per dare impulso alle eccellenze della città: scuola di musica, ArteXArte, Associazione modellisti, gruppi teatrali...	Cittadini Associazionismo	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Progetto: Potenziamento del teatro

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.10	Cultura	Il Teatro come produttore di cultura nel territorio, nell'ottica sinergica di ricollocazione delle attività culturali quali motore dello sviluppo economico	Potenziamento del Teatro	Cittadini	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione :

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 06	Parti interessate	Periodo di riferimento
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contiene il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 06:

- Chiaravalle e la cultura sportiva

parte di una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura', ricompreso nel punto programmatico di mandato n. 2 : *“Una Chiaravalle che punta sulla Cultura”*.

**PROGRAMMA DI MANDATO:
UNA CULTURA SPORTIVA**

Oltre all'associazionismo di solidarietà sociale e a quello di tipo culturale è fortemente presente in città l'associazionismo sportivo. A questo va il merito non solo di saper spesso rappresentare la nostra città anche ad alti livelli nella pratica agonistica ma, soprattutto, di essere protagonista nella crescita dei ragazzi. In ambito sportivo la città è dotata di diverse strutture che ne hanno costituito da sempre un fiore all'occhiello, ma che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento.

Alcune cose, poche, sono state fatte recentemente e, ora, l'intervento prioritario è l'adeguamento delle strutture del campo da calcio e delle palestre di via Paganini.

Le attività destinate ai più giovani potranno, a breve, disporre anche dei nuovi spazi che Comune e Parrocchia, insieme, stanno ristrutturando, ma sarà opportuno avere anche spazi meno strutturati in cui dare la possibilità di giocare liberamente. A questo fine potranno essere individuate aree verdi e attrezzare aree per promuovere l'attività fisica sia libera sia promossa da società sportive.

Vorremmo infatti vivere in una città che promuova l'attività fisica non solo con finalità agonistiche, ma come vantaggio per la salute, per l'inclusione sociale, per l'integrazione, per favorire le pari opportunità; un'attività alla portata di tutti.

Il ruolo di un rinnovato CCFS potrà essere il motore di una attività fisica centrata sul rispetto dei tempi di crescita del bambino e sulla priorità della dimensione socializzante ed educativa dello sport.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Adeguamento del campo di calcio
Referente politico: Sindaco – Assessore Favi – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.1	Sport	Favorire la pratica sportiva al fine di raggiungere alti livelli agonistici. Fare dello sport un elemento chiave della crescita dei giovani	Adeguamento del campo di calcio	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

Progetto: Adeguamento palestra 'Via Paganini'
Referente politico: Assessore Favi – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.2	Sport	Favorire la pratica sportiva al fine di raggiungere alti livelli agonistici. Fare dello sport un elemento chiave della crescita dei giovani	Adeguamento palestra via paganini	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

Progetto: Sviluppo aree verdi per promuovere l'attività fisica
Referente politico: Sindaco – Assessore Favi – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.3	Sport	Rendere disponibili ai più giovani degli spazi meno strutturati dove praticare un'attività fisica libera, con il concorso dell'associazionismo sportivo	Sviluppo aree verdi per promuovere l'attività fisica	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

Progetto: Rinnovamento della struttura organizzativa del C.C.F.F.S
Referente politico: Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.4	Sport	Rinnovare il Centro Comunale di Formazione Fisico Sportiva al fine di renderlo 'motore' di un'attività fisica basata sul rispetto dei tempi di crescita del bambino, valorizzando la capacità di socializzazione ed educativa della pratica sportiva.	Rinnovamento della struttura organizzativa del C.C.F.F.S.	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

MISSIONE 07 - TURISMO

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Missione 07	Parti interessate	Periodo di riferimento
Turismo	Cittadini Istituzioni Fondazione 'Chiaravalle-Montessori'	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 07:

- Azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione

- Turismo ambientale

ed appartengono ad una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura', ricompresi nel punto programmatico di mandato n. 2 : "Una Chiaravalle che punta sulla Cultura".

**PROGRAMMA DI MANDATO:
AZIONI VOLTE ALLA VIVACIZZAZIONE ED ALLA COOPERAZIONE**

In particolare:

Richiamare l'attenzione su siti eccellenti come la manifattura o i luoghi montessoriani, abbaziali, teatrali, bibliotecari da considerarsi come scrigni di una memoria che va vivacizzata e diffusa attraverso, per esempio:

- l'evidenziazione di aspetti di cultura materiale che in Chiaravalle vive nelle sue fiere e nei suoi aspetti folkloristici e rurali così caratterizzanti e persistenti nel tempo e dai quali le istituzioni culturali risultano, talvolta, lontane (dalle fiere del 17 gennaio, alla festa delle Capanne)
- una città che promuova una sorta di rivoluzione culturale che dovrà avere nel ruolo dei giovani, sia in forma singola che associata, un ruolo fondamentale. L'Amministrazione dovrà offrire un ambito di ascolto, supporto e collegamento istituzionale che li metta in rete e favorisca la trasformazione delle loro idee in progetti concreti. Si potrebbe iniziare dalla musica, che è la casa dei giovani, organizzando un concerto estivo giovanile all'aperto, una sorta di "Manifattura della Musica".

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Valorizzazione degli aspetti di cultura materiale, quali fiere e aspetti folklorici e rurali

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.1	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere eventi volti alla vivacizzazione e cooperazione tra servizi delle diverse istituzioni, favorendo le espressioni della cultura tradizionale chiaravallese, sia folkloristica, che fieristica che rurale, ad elevato contenuto caratterizzante e persistente nel tempo	Fiere, aspetti folklorici e rurali	Cittadini Istituzioni	2013/2018

Programma 01-sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto: Organizzazione di un concerto estivo "Manifattura della Musica"

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.2	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere una 'rivoluzione culturale', imperniata nel ruolo dei giovani (singoli che associati). La musica come 'volano' del cambiamento	'Manifattura della musica' Eventi estivi – concerti all'aperto	Cittadini Istituzioni	2013/2018

**PROGRAMMA DI MANDATO:
TURISMO AMBIENTALE**

Chiaravalle ha le peculiarità necessarie per poter essere inserita nei percorsi del turismo culturale e ambientale. Nell'attuale momento di crisi questo può diventare un'opportunità per portare benefici alle attività produttive del territorio. Leve immediate di questo tipo di turismo saranno naturalmente la Casa Montessori e l'Abbazia cistercense ma, riguardo il turismo ambientale, potranno diventarlo anche la riscoperta dell'ambiente fluviale anche attraverso la rete delle ciclovie. Da questo punto di vista una collaborazione con la Fondazione Chiaravalle-Montessori, che ha avuto in uso recentemente lo spazio demaniale a ridosso del fiume, in precedenza assegnato ad una associazione sportiva, consentirà di offrire ai visitatori spazi ambientalmente interessanti che potrebbero essere dotati anche di centro di documentazione naturalistico e sulla storia del fiume Esino anche con riferimento al suo ruolo nello sviluppo della città.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Sviluppo del turismo ambientale

(Casa Montessori, Abazia, ambiente fluviale, collaborazione Fondazione Montessori, spazio ridosso al fiume...)

Referente politico: Sindaco - Assessore Favi – Assessore frullini

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.3	Turismo ambientale	Promuovere la figura di Chiaravalle nei percorsi del turismo ambientale e culturale	Casa Montessori, Abazia, ambiente fluviale, spazio ridosso al fiume	Cittadini Istituzioni Fondazione Montessori	2013/2018

Progetto: creazione spazi ricreativi e organizzazione eventi culturali e folklorici

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.4	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere la creazione del tessuto sociale presso la Frazione 'Grancetta'	Creazione spazi ricreativi e organizzazione eventi culturali e folklorici	Cittadini Istituzioni	2013/2018

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 08	Parti interessate	Periodo di riferimento
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Cittadini Terzo Settore Privati	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 08:

- **Recupero, riuso e riqualificazione urbana**

appartenente ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018, afferente all'ambiente, territorio ed urbanistica.

La valenza strategica è porre un limite al consumo del suolo ed all'espansione geometrica della città di Chiaravalle, favorendo, invece, il rilancio del centro storico, rivitalizzando l'identità storica del nostro Comune.

PROGRAMMA DI MANDATO: RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Serve un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

Da questo punto di vista l'attuale stallo del settore edilizio può costituire uno stimolo per la realizzazione di nuovi percorsi di gestione del territorio fondati sul recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente.

L'attenzione quindi va posta a favore del costruito, spesso sottovalutato e in parte abbandonato, in quanto fino ad oggi non concorrenziale rispetto alle cosiddette aree libere. Cogliendo una positività nell'attuale situazione si può dire che è il momento più maturo per ricomporre le lacerazioni territoriali con interventi di recupero urbano.

In tal modo si avrebbe un aumento della qualità della vita, anche sociale, con costi minori rispetto all'acquisto di una casa di nuova edificazione, producendo anche uno sviluppo lavorativo per le piccole imprese edili a livello artigianale.

Il social housing potrebbe essere una risposta straordinaria al problema del fabbisogno abitativo a prezzi contenuti, con proposte che mostrino come la P.A., il Terzo Settore e gli operatori privati possano diventare partner efficaci per affrontare tale fabbisogno.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Promozione del 'social housing'
Referente politico: Sindaco - Assessore Amicucci
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
8.1	Riqualificazione urbana	Contribuire a risolvere il problema del fabbisogno abitativo della popolazione residente nel territorio comunale	Promozione del 'social housing'	Cittadini Terzo Settore Operatori privati	2013/2018

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 09	Parti interessate	Periodo di riferimento
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Cittadini Istituzioni ARPAM	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 09:

- Meccanismi di coopianificazione – misure compensative
- Recupero, riuso e riqualificazione urbana
- Aree bianche
- Centro storico – Area ex cral – consorzio agrario
- Interventi di manutenzione straordinaria
- Valorizzazione ambiti fluviali
- Discarica
- Attività di controllo e tutela dei cittadini
- Gestione aree verdi
- Cultura del rispetto della terra

appartenenti ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018 e relativa all'ambiente, territorio ed urbanistica.

PROGRAMMA: MECCANISMI DI COOPIANIFICAZIONE – MISURE COMPENSATIVE

L'imponente sviluppo della infrastrutturazione, anche strategica, alle porte della nostra città (basti pensare alle uscite ed all'ampliamento autostradale, alle "aree leader" della società quadrilatero, all'aeroporto, all'interporto, al progetto nodo ferroviario ecc.... in parte realizzata ed in parte di prossima realizzazione) ha, di fatto, posto l'abitato di Chiaravalle al centro di questo crocevia infrastrutturale, senza l'adozione, nel tempo, di qualsivoglia misura atta a ridurre o quanto meno a compensarne gli impattanti effettivi negativi

prodotti a danno dell'ambiente della nostra città e quindi della qualità della vita e della salute dei nostri cittadini.

Ne consegue che per il futuro, ogni qual volta il nostro territorio verrà interessato da progetti sovracomunali di qualsiasi natura e/o genere dovrà essere compito precipuo dell'Amministrazione quello di partecipare attivamente alle conferenze dei servizi e comunque di essere presente sempre al tavolo dei lavori perché la nostra Città e quindi i suoi cittadini vanno tutelati e salvaguardati da scelte sovraordinate mediante la previsione puntuale e precisa, ad esempio, di misure compensative a beneficio dell'intero territorio e dell'intera collettività. Del resto, al riguardo, la neo-costituita macro-regione Adriatico-Ionica ed il prolungamento fino ad Ancona del c.d. Corridoio Baltico viene ad interessare anche il nostro territorio con la previsione di ulteriori per quanto ingenti sviluppi infrastrutturali.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Partecipazione alle conferenze dei servizi ed ai tavoli di lavoro per progetti sovra comunali

Referente politico: Sindaco – Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.1	Sviluppo sostenibile, tutela del territorio ed ambiente	Sviluppo delle infrastrutture del territorio	Partecipazione alle conferenze dei servizi ed ai tavoli di lavoro per progetti sovra comunali	Cittadini Istituzioni	2013/2018

Azioni avviate: Piano di Area Vasta, partecipazione di personale del Comune di Chiaravalle a tavoli di lavoro e conferenze di servizi presso il Comune di Ancona.

PROGRAMMA: RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Serve invece un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

Da questo punto di vista l'attuale stallo del settore edilizio può costituire uno stimolo per la realizzazione di nuovi percorsi di gestione del territorio fondati sul recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente. L'attenzione quindi va posta a favore del costruito, spesso sottovalutato e in parte abbandonato, in quanto fino ad oggi non concorrenziale rispetto alle cosiddette aree libere. Cogliendo una positività nell'attuale situazione si può dire che è il momento più maturo per ricomporre le lacerazioni territoriali con interventi di recupero urbano.

In tal modo si avrebbe un aumento della qualità della vita, anche sociale, con costi minori rispetto all'acquisto di una casa di nuova edificazione, producendo anche uno sviluppo lavorativo per le piccole imprese edili a livello artigianale.

In tale contesto occorre anche porre in essere politiche a sostegno del risparmio energetico a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Recupero e rifunionalizzazione dell'esistente

Referente politico: Sindaco

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.2	Sviluppo sostenibile – recupero e riqualificazione urbana	Realizzare nuovi percorsi di gestione del territorio	Recupero e rifunionalizzazione dell'esistente, con particolare riferimento al patrimonio edilizio già esistente	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: AREE BIANCHE

E' necessario, inoltre, ridefinire da subito, nell'ottica del principio guida di tale paragrafo del programma, i vincoli sulle tante aree bianche che ci sono sul nostro territorio, anche nel centro storico della città. Le aree bianche infatti, siccome prive di qualsivoglia regolamentazione urbanistica, possono essere anche causa e ragione di private speculazioni edilizie di tipo residenziale che potrebbero realizzarsi anche a ridosso del cuore della città.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione piano aree bianche

Referente politico: Sindaco

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.3	Tutela del territorio	Regolamentazione urbanistica	Realizzazione variante al P.R.G relativamente alle aree bianche	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: CENTRO STORICO, AREA EX-CRAL, CONSORZIO AGRARIO

Occorre intervenire affinché il centro storico della città torni ad essere il luogo comune di incontro delle persone e quindi della collettività; per far ciò, c'è bisogno di maggiori spazi pubblici dove le persone possono incontrarsi e svolgere insieme attività socio-culturali o meramente ricreative. Il senso di appartenenza ad una città e l'esigenza di tutela della stessa passa anche dal sentirsi parte di un contesto sociale vivo e vivace, che ha bisogno, per nascere e crescere, di spazi aggregativi pubblici. Soprattutto la riqualificazione dell'area Ex Cral e del Consorzio Agrario, dovrà essere ripensata con l'aiuto di tutti, delle forze culturali collettive e dei singoli cittadini e dovrà prevedere anche la presenza di strutture e locali, di proprietà comunale, per l'espletamento di attività culturali, sociali, assistenziali a favore soprattutto delle famiglie che risiedono in tale contesto, con conseguente creazione di condizioni a favore della sicurezza ed integrazione sociale.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rivitalizzazione centro storico in particolare nelle aree ex-cral e consorzio agrario

Referente politico: Sindaco

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.4	Sviluppo sostenibile	Favorire i luoghi di incontro della cittadinanza	Rivitalizzazione centro storico in particolare nelle aree ex-cral e consorzio agrario	Cittadini Istituzioni	2013/2018

PROGRAMMA:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Ancora, è necessario avviare un percorso approfondito e partecipato di analisi dell'edilizia scolastica presente a Chiaravalle, sulle sue reali condizioni per individuare poi, innanzitutto, le misure più idonee per la messa in sicurezza della stessa. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno avere come priorità negli interventi sull' edilizia scolastica. In questo campo andrà valutata la possibilità del completamento del plesso di via Marconi o soluzioni alternative, sostenibili economicamente, ma in grado di dare risposta all'esigenza del mondo della scuola.

Si dovrà continuare anche nell'azione di ottimizzazione dell'uso energetico sia riguardo il calore sia riguardo l'illuminazione completando quanto già avviato in tutti gli edifici pubblici e negli impianti di illuminazione pubblica

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Interventi di manutenzione di edilizia scolastica rivolti anche al risparmio energetico

Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.5	Manutenzione straordinaria	Promuovere la sicurezza degli edifici scolastici	Interventi di manutenzione di edilizia scolastica rivolti anche al risparmio energetico	Cittadini Giovani studenti	2013/2018

PROGRAMMA:

VALORIZZAZIONE AMBITI FLUVIALI

Maggior attenzione va poi prestata in termini di riqualificazione , di sistemazione e quindi di messa in sicurezza del fiume Esino e dei fossi della nostra città.

In particolare, è necessario che venga dato corso ad ogni attività utile per la completa messa in sicurezza dell'abitato della nostra città esposto al rischio esondazione del fiume Esino. Tuttavia, detta messa in sicurezza non può prescindere da una riqualificazione del fiume Esino per ridarlo alla città. Bisogna ricreare nei cittadini l'idea del fiume e riportarli al fiume quale parte integrante del tessuto urbano portando a compimento più ampi interventi di riqualificazione del medesimo, che prevedano non solo la realizzazione o meglio il prolungamento delle piste ciclabili ma anche di aree per lo svago, lo sport, ecc.... il tutto nel rispetto del fiume e del suo ecosistema.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rivitalizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'ambito fluviale

Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.6	Ambiente e territorio	Interventi atti a far sì che il fiume torni ad essere elemento integrante del tessuto urbano	Rivitalizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'ambito fluviale	Cittadini Istituzioni	2013/2018

PROGRAMMA: DISCARICA

Dare corso nella maniera più sicura e compiuta alle attività di messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem della discarica di Chiaravalle mettendo in atto ogni azione volta ad evitare fenomeni inquinanti a danno dell'ambiente circostante e sottostante l'impianto di discarica.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem discarica

Referente politico: Sindaco

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.7	Ambiente	Prevenzione dell'inquinamento	Messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem discarica, mediante realizzazione del progetto di copertura finale	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: ATTIVITA' DI CONTROLLO E TUTELA DEI CITTADINI

Garantire continuità nelle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua e delle sostanze presenti nel terreno nel sito di discarica. Parimenti ogni maggiore attenzione va prestata alla area ex fonderia Rocchetti ed alla attività di bonifica ivi svolta ed avviata nel 2004 e prossima alla chiusura. Valutare gli esiti della procedura svolta e le attività ulteriormente necessarie per la messa in sicurezza dell'area sulla quale insisteva la fonderia e quindi dell'ambiente circostante alla luce anche del previsto ulteriore sviluppo residenziale su detta area.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Continuità delle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua in particolare nell'area fonderia Rocchetti

Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.8	Ambiente	Prevenzione dell'inquinamento	Continuità delle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua in particolare nell'area fonderia Rocchetti	Cittadini ARPAM	2013/2018

Il monitoraggio in corso sull'area in argomento è condotta dall'ARPAM

**PROGRAMMA:
GESTIONE AREE VERDI**

In relazione al mantenimento delle aree verdi, tenuto conto delle reali possibilità dell'ente, risulterà determinante la collaborazione con privati.

In ogni caso occorrerà procedere al mantenimento di queste aree verdi e alla costante manutenzione e pulizia delle stesse.

Occorrerà supportare la manutenzione del laghetto presso il parco I maggio nonché la cura e la gestione degli animali che vivono all'interno.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Mantenimento aree verdi, anche attraverso la collaborazione con privati e manutenzione laghetto parco I maggio
Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.9	Ambiente	Tutela della biodiversità e dell'ambiente urbano	Mantenimento aree verdi, anche attraverso la collaborazione con privati e manutenzione laghetto parco I maggio	Cittadini	2013/2018

**PROGRAMMA:
CULTURA DEL RISPETTO DELLA TERRA**

Partendo dal convincimento che la terra è un bene comune non riproducibile sarà cura dell'Amministrazione favorire il diffondersi della cultura del rispetto della terra.

In questa ottica potrà essere utile, oltre al mantenimento, magari con opportune correzioni nel regolamento che ne definisce la gestione, degli attuali orti in assegnazione a cittadini, anche la realizzazione di orti urbani sociali da affidare ad associazioni e/o piccole cooperative al fine di creare un piccolo polo agricolo.

In questo polo dovranno convivere:

- le attività agricole dei soggetti interessati,
- una community greenhouse con funzione di semenzaio comune e di utilità didattica
- frutteto pubblico comunale.

Il Polo dovrà avere anche una funzione educativa pertanto dovrà dotarsi di uno spazio dove i ragazzi potranno studiare, vedere e realizzare attività tipiche della cultura contadina.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione orti urbani sociali
(attività agricole, community green house, frutteto pubblico comunale)
Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini – Assessore Amicucci – Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9,10	Ambiente e sviluppo del territorio	Difendere la cultura del rispetto della terra	Realizzazione orti urbani sociali (attività agricole, community green house, frutteto pubblico comunale)	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10	Parti interessate	Periodo di riferimento
Trasporti e diritto alla mobilità	Cittadini	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 10:

- **Manutenzione delle strade**

appartenente ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018 e relativa all'ambiente, territorio ed urbanistica.

PROGRAMMA DI MANDATO: MANUTENZIONE DELLE STRADE

Nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, si dovrà programmare un piano straordinario di manutenzione delle strade basato su una serie di interventi. A questo piano verrà data massima priorità.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Programmazione di un piano straordinario di manutenzione delle strade

Referente politico: Assessore Frullini

Ambiti strategici d'azione e relativi obiettivi:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
10.1	Territorio e viabilità	Attivare un piano straordinario di manutenzione stradale con l'obiettivo di rilanciare il territorio comunale, mediante interventi di riqualificazione urbana	Manutenzione delle strade comunali	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 12	Parti interessate	Periodo di riferimento
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cittadini E Famiglia Istituzioni Ambito Territoriale Sociale n.12 ASUR Volontariato Terzo Settore	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 12:

- Sostegno alle persone
- Chiaravalle solidale ed ecosostenibile
- Promozione frazione 'Grancetta'

appartenenti al punto 1) del programma di mandato per la parte relativa al "Sostegno alle persone"

PROGRAMMA: SOSTEGNO ALLE PERSONE

La crisi economico-finanziaria sta producendo effetti catastrofici sulle famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese ed i cui consumi si stanno riducendo drasticamente, sulla produzione che risente della mancanza di investimenti e della notevole contrazione della domanda, sull'occupazione specialmente giovanile che risente della piaga del precariato e del fenomeno del lavoro nero, ed infine anche sull'istruzione con riduzione dell'offerta formativa di scuole ed università a causa della mancanza di fondi.

In tale difficile contesto la futura Amministrazione dovrà essere capace di affrontare e gestire al meglio la drammatica situazione economica, fornendo una risposta immediata e forte di sostegno materiale e morale alle famiglie e persone che vivono il dramma della perdita del posto di lavoro.

Le nuove povertà emergenti connesse all'assenza di lavoro contribuiscono a creare sfiducia in sé stessi e nella propria dignità: molti genitori si sentono umiliati dall'impossibilità di provvedere al benessere dei loro figli e molti giovani sono tentati di guardare al futuro con crescente rassegnazione e sfiducia. Bisognerà sì sostenere le famiglie più disagiate a seguito di perdita del lavoro con interventi una tantum – criterio apparentemente equo e solidaristico ma di fatto di tipo riparatorio ed assistenziale che non può essere sufficiente ed esaustivo - attingendo le risorse da un apposito Fondo di solidarietà che dovrà essere da

subito ripristinato e potenziato.

Ma contemporaneamente l'Amministrazione dovrà trovare le modalità necessarie per restituire alle famiglie in difficoltà autonoma capacità di spesa con le cosiddette Borse-lavoro, ovvero attivando – anche in collaborazione con la Provincia e/o Regione – tirocini formativi e di orientamento al lavoro presso l'Ente e le aziende del territorio, creando ove possibile i presupposti per un'occupazione stabile.

Quando sopra sarà tanto più efficace nella misura in cui si instaurasse un patto di solidarietà fra tutte le forze sociali, promuovendo - a cominciare dalle realtà comunali del nostro Ambito Territoriale Sociale – politiche sociali a favore delle famiglie coinvolgendo le aziende della zona, al fine di creare un circolo virtuoso sinergico capace di rimettere in moto la produzione di ricchezza e l'occupazione.

Particolare attenzione dovrà porre la prossima Amministrazione sui temi dell'assistenza sociosanitaria a favore della cittadinanza. In merito, nel dicembre scorso, è stato approvato dalla Giunta Regionale il Testo Unico dei Servizi Sociali a tutela della persona e della famiglia, secondo il quale si concretizza l'integrazione socio-sanitaria, in cui i territori, i servizi e la domiciliarità saranno punti di riferimento insostituibili a beneficio dei cittadini, superando la vecchia idea che concepiva la sanità come servizio esclusivamente ospedaliero.

Considerando l'incerto futuro della nostra struttura ospedaliera, è senz'altro di buon auspicio valorizzare lo sviluppo qualitativo e quantitativo della domiciliarità, garantendo alla stessa un adeguato supporto finanziario, tecnico, professionale e territoriale. A tal fine, un ruolo di centrale importanza è riconosciuto alla famiglia, in particolare a quelle con figli, a quelle che prestano assistenza in casa agli anziani non autosufficienti e a quelle che accudiscono figli con disabilità.

L'Amministrazione a venire dovrà farsi carico anche del delicato tema della disabilità.

E' questo un fenomeno della vita sociale quotidiana che angoscia parecchie famiglie e solo chi vive direttamente il problema riesce a toccare con mano, sulla propria pelle, le numerose problematiche vecchie e nuove di ogni giorno. Le istituzioni, per quanto possono fare, non riescono a fornire spesso risposte esaustive rispetto alle impellenti richieste. Il Comune di Chiaravalle si è sempre impegnato con la dovuta sensibilità verso questo delicato settore, mantenendo i servizi in essere e cercando di rispondere ad eventuali nuove emergenze.

La nuova Amministrazione dovrà continuare a prodigarsi per il potenziamento dei Centri Diurni per disabili e delle Case Alloggio per coloro che sono rimasti soli, affinché – sfruttando le possibili sinergie a livello comprensoriale tramite l'Ambito Territoriale Sociale– si possa avviare una programmazione di rete con gli altri Comuni dell'Ambito stesso. L'obiettivo dovrà essere quello di integrare in rete, trasformandolo in struttura d'Ambito, il Centro Diurno Arcobaleno, in analogia agli altri servizi d'ambito già esistenti come la CO.S.E.R. "La Compagnia del Vicolo" ed il servizio S.I.L.T., al fine di giungere ad una gestione coordinata di ambito che possa fornire una risposta puntuale ed adeguata alle sempre crescenti esigenze del territorio.

Dovrà essere mantenuta alta l'attenzione sull'assistenza scolastica all'handicap, un servizio delicato molto sentito dall'utenza di riferimento, per il quale l'Ente si è impegnato a garantire la presenza dell'assistente sociale del Comune nella fase di elaborazione dei PEI, iniziando con tale modalità solo il primo passo per l'avvio di un percorso virtuoso con al centro il bambino e le sue problematiche, creando una relazione sempre più stretta tra la Famiglia, la Scuola, il Comune ed il Servizio Specialistico dell'ASUR.

Un altro aspetto della disabilità emerso negli incontri di concertazione con le OO.SS., le Associazioni di Volontariato ed il Terzo settore per la stesura del piano sociale di ambito 2010-2012, che non dovrà essere trascurato, sarà favorire un maggior inserimento del minore disabile sul territorio, per far sentire meno soli i ragazzi e le loro famiglie e ciò soprattutto durante le ore pomeridiane e serali quando strutture e scuole sono chiusi. Pertanto, sarà necessario elaborare progetti volti a creare opportunità – al di fuori dell'orario scolastico – per accogliere, includere il bambino diversamente abile nel tessuto sociale proprio dei suoi coetanei. In merito, la cultura e lo sport potrebbero rappresentare impegni nei quali il disabile può essere coinvolto, compatibilmente con la tipologia ed il grado di disabilità.

Con l'allungamento della vita media delle persone, anche il mondo degli anziani non va trascurato, creando un ambito sociale in cui la vita in età anziana sia ancora ricca di possibilità e di relazioni umane, promuovendo l'invecchiamento attivo delle persone, in modo da garantire anche a coloro che cadono in condizioni di non autosufficienza una vita dignitosa in un contesto relazionale adeguato. Al riguardo, importante per la comunità del nostro Comune è senz'altro la Residenza Protetta "La Ginestra", una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, che va sostenuta e valorizzata per la sua valenza sul territorio.

Da non trascurare anche l'importante funzione sociale del Centro per anziani "L'Incontro" che, oltre ad esercitare attività ludico-ricreative, dovrà avere lo scopo di valorizzare la risorsa anziani in attività culturali, civili ed ambientali, finalizzate a prevenire l'isolamento, a promuovere la mobilità e a vivere fattivamente l'ambiente urbano e naturale; un'inclusione sociale che dovrà contribuire anche a migliorare il rapporto intergenerazionale, con l'impiego dei soggetti anziani volontari nella gestione della sicurezza presso edifici scolastici, nell'assistenza sui pulmini scolastici e nell'attività pre-scuola, nonché nella manutenzione e custodia di parchi e giardini pubblici.

Pure importante da sostenere e possibilmente da incentivare è il trasporto sociale, curato puntualmente dalle associazioni di volontariato AUSER ed ANTEAS, che rispondono alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, minori ed indigenti).

Per concludere, un'Amministrazione comunale nuova, che persegua un welfare centrato sulla persona, per dare sostegno a tutti i soggetti deboli o bisognosi di aiuto: disabili, anziani, poveri, immigrati, nonché famiglie, donne e giovani.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Potenziamento e ripristino del Fondo di Solidarietà

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.1	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Effettuare interventi volti ad aiutare economicamente le famiglie e i cittadini tutti in stato di disagio economico	Ripristino e potenziamento del fondo di solidarietà comunale	Cittadini e famiglie in difficoltà	2013/2018

Progetto: Attivazione borse lavoro ovvero tirocini formativi e di orientamento al lavoro

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.2	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Interventi volti ad aiutare le famiglie e i cittadini in stato di disagio economico ad uscire in maniera permanente dalla situazione di difficoltà	Promuovere l'attivazione di borse lavoro e di tirocini formativi	Cittadini e famiglie	2013/2018

Progetto: Sottoscrizione di un patto di solidarietà fra le forze sociali

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.3	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Promuovere politiche a favore delle famiglie coinvolgendo le istituzioni e le imprese del territorio al fine di rilanciare i produzione e distribuzione della ricchezza	Promuovere un patto di solidarietà fra le forze sociali	Cittadini e famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Valorizzazione dello sviluppo qualitativo e quantitativo della domiciliarità

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.4	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Favorire l'integrazione socio-sanitaria secondo quanto previsto dal nuovo Testo Unico dei Servizi Sociali della Regione Marche	Realizzare la domiciliarità anche come servizio integrato con la parte sanitaria	Cittadini e famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Potenziamento dei Centri Diurni per disabili e delle Case Alloggio

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.5	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Prevenire la solitudine sociale, favorire la programmazione di rete inerente ai servizi rivolti ai disabili	Potenziamento Centro Diurno e Casa Alloggio	Cittadini disabili Famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Assistenza scolastica all'handicap: massima attenzione al servizio

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.6	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Attivare percorsi virtuosi con al centro il bambino diversamente abile, interagendo con tutti i soggetti istituzionali interessati	Promuovere l'assistenza scolastica ai diversamente abili	Cittadini, famiglie, disabili Istituzioni Scuole ASUR	2013/2018

Progetto: Elaborazione progetti, al di fuori dell'orario scolastico, per includere il bambino diversamente abile nel tessuto sociale

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.7	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Prevenire il disagio e l'esclusione sociale	Progetti di inclusione per i bambini diversamente abili al di fuori dell'orario scolastico	Cittadini, famiglie, diversamente abili Istituzioni Organizzazioni Sindacali Volontariato Terzo Settore	2013/2018

Progetto: Valorizzazione della Residenza Protetta "La Ginestra"

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.8	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Promuovere politiche sociali favorevoli all'invecchiamento attivo della popolazione residente	Valorizzare e potenziare la R.P. "La Ginestra"	Cittadini, famiglie, anziani	2013/2018

Progetto: Inclusione sociale: impiego soggetti anziani volontari nell'assistenza ai pulmini, nell'attività pre-scuola

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.9	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Agire sulla risorsa 'anziani attivi', favorendo l'impiego degli anziani volontari in progetti a favore della cittadinanza	Progetti di utilizzo degli anziani volontari nella sicurezza degli edifici scolastici, assistenza nei pulmini scolastici, nella manutenzione e custodia del verde pubblico	Cittadini anziani Scuole Istituzioni	2013/2018

Progetto: Incentivazione del trasporto sociale

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.10	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Interagire con l'associazionismo volontario nell'organizzazione di forme alternative di trasporto a valenza prettamente sociale, rivolto alle fasce più deboli della popolazione	Incentivare il 'trasporto sociale'	Cittadini Associazioni di volontariato	2013/2018

**PROGRAMMA:
CHIARAVALLE SOLIDALE ED ECOSTENIBILE**

Una città solidale e viva che individua nell'associazionismo il suo cuore pulsante; le libere associazioni di cittadini contribuiscono in modo determinante al benessere, alla coesione sociale, rappresentano una ricchezza per la città. L'esperienza passata ci testimonia come la collaborazione tra amministrazione e associazioni possano far conseguire obiettivi importanti, basti ricordare le manifestazioni per l'Unità d'Italia. Sarà pertanto utile rafforzare questa modalità di lavoro nella consapevolezza che le Associazioni sono portatrici non solo di domande e problemi, ma anche di soluzioni e proposte. In questo senso sarà prioritario continuare il buon lavoro iniziato dalla Consulta del Volontariato per rafforzare la rete fra le associazioni e il loro lavoro sinergico. A questo fine dovrà essere individuata annualmente una tematica da sviluppare nell'arco dell'anno con il coinvolgimento delle varie associazioni sull'esempio di quanto fatto per la celebrazione dell'Unità d'Italia.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rafforzamento rapporto con Consulta Volontariato basandosi su temi annuali di sviluppo di iniziative

Referente politico: Assessore Amicucci – Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.11	Solidarietà	Favorire la coesione sociale mediante le associazioni di volontariato	Rafforzamento rapporto con Consulta Volontariato basandosi su temi annuali di sviluppo di iniziative	Cittadini Associazioni di volontariato Comune di Chiaravalle	2013/2018

PROGRAMMA DI MANDATO: PROMOZIONE FRAZIONE GRANCETTA

La frazione di Grancetta, per la particolarità demografica che la caratterizza, ha bisogno di un'attenzione particolare della futura amministrazione.

In primis verranno attuate forme costanti di coinvolgimento ed ascolto dei cittadini residenti a Grancetta ed agire, nella prima fase della futura consiliatura, per fornire risposte concrete in merito alle problematiche che assumono carattere di maggiore urgenza.

In particolare:

- creazione di spazi per ambulatori con conseguente convenzione di medici del territorio per una fornitura dell'assistenza medica in loco a carattere periodico

- consegna farmaci a domicilio previa apposita convenzione con soggetti preposti

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Creazione di spazi per ambulatori e convenzioni con medici

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.12	Inclusione sociale – Frazione Grancetta	Promuovere forme di inclusione sociale e rimuovere le problematiche caratteristiche della delocalizzazione	Creare spazi ambulatoriali medici	Cittadini residenti nella frazione Grancetta Istituzioni Medici	2013/2018

Azione avviata

Progetto: Consegna farmaci domicilio

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.13	Inclusione sociale Frazione "Grancetta"	Promuovere forme di inclusione sociale e rimuovere le problematiche caratteristiche della delocalizzazione	Attivare servizio di consegna farmaci a domicilio	Cittadini residenti nella frazione Grancetta Istituzioni	2013/2018

Azione avviata

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 14	Parti interessate	Periodo di riferimento
Sviluppo economico e competitività	Cittadini Istituzioni Imprese Gestore servizio raccolta rifiuti	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 14:

- Sostegno alle attività economiche
- Gestione dei rifiuti
- Produzione artigianale

ed appartengono al punto programmatico n. 1) per la parte relativa al sostegno alle attività economiche vittime della crisi.

**PROGRAMMA DI MANDATO:
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE**

Attività di supporto informativo: uno “sportello” municipale finalizzato a supportare la creazione d’imprese, fornendo assistenza operativa e legale. Una azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un business plan. Facilitare la costituzione di cooperative sociali attente all’impiego dei giovani e la nascita delle imprese dette “a un euro”; strumento innovativo che può offrire nuove opportunità per i giovani. In questi anni l’Informagiovani ha avviato una buona capacità di offrire ai giovani servizi in ambito lavorativo, scolastico, ecc. tale offerta va ulteriormente ampliata per quanto concerne la ricerca di lavoro offrendo facilitazioni per la ricerca di lavoro anche in ambito internazionale

Attività di microcredito: uno strumento a disposizione della piccola impresa, soprattutto individuale. La funzione è quella di favorire l’incontro tra imprenditori individuali o comunque di piccole dimensioni con il mondo bancario, fornendo la dovuta consulenza e assistenza e coordinando gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti;

Attività a favore delle imprese:

- attività di confronto periodico con le imprese e con i loro rappresentanti di categoria al fine di costituire, di concerto, un progetto comune a sostegno delle piccole imprese;
- attraverso il confronto con le categorie e le associazioni di settore dare corpo al progetto di Centro Commerciale Naturale, correggendo le linee guida fin qui seguite e che hanno dato risultati inferiori alle aspettative, al fine di promuovere le attività più piccole altrimenti schiacciate dalla concorrenza e ottimizzare il pacchetto delle iniziative da loro offerte.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

**Progetto: Attivazione di uno “sportello” municipale
per il supporto alla creazione d’imprese e alla costituzione di cooperative sociali**

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
14.1	Sostegno alle attività economiche	Promuovere un'azione di indirizzo ed orientamento a favore della creazione di nuove imprese	Attivazione di uno “sportello” municipale per fornire assistenza operativa e legale a nuovi imprenditori	Cittadini Istituzioni Imprese	2013/2018

**Progetto: Creazione di un progetto comune per il sostegno alle piccole imprese
attraverso attività di confronto con le stesse e i rappresentanti di categoria**

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
14.2	Sostegno alle attività	Promuovere	Creazione di un progetto comune per il	Cittadini	2013/2018

	economiche	azioni atte a sostenere le piccole imprese	sostegno alle piccole imprese attraverso attività di confronto con le stesse e i rappresentanti di categoria	Istituzioni Imprese	
--	------------	--	--	------------------------	--

**PROGRAMMA DI MANDATO:
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Occorre procedere ad un aumento della differenziazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta a porta a porta mediante una continua adeguata informativa circa la modalità di smaltimento dei rifiuti, soprattutto per i rifiuti particolari che non possono essere depositati al centro di raccolta sita in via Sanzio, ma smaltiti in siti appositamente individuati dall'Ente. Il Comune dovrà procedere ad un controllo circa gli adempimenti assunti dalla ditta incaricata della raccolta, incentivando un maggior utilizzo della stessa per il prelevamento, presso le abitazioni, di rifiuti di rilevanti dimensioni. L'amministrazione comunale deve favorire, anche mediante adeguata informazione, la realizzazione di attività commerciali a "zero imballaggi" tramite prodotti locali a chilometro, senza l'uso di imballaggi a perdere.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Incremento differenziazione, controllo ditta, promozione attività commerciale zero imballaggi

Referente politico: Sindaco - Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
14.3	Gestioni dei rifiuti	Promuovere azioni atte alla diminuzione della quantità di rifiuti prodotti	Incremento differenziazione, controllo ditta, promozione attività commerciale zero imballaggi	Cittadini Gestore servizio raccolta rifiuti Imprese	2013/2018

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione 17	Parti interessate	Periodo di riferimento
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Cittadini	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 17:

Recupero, riuso e riqualificazione urbana

PROGRAMMA DI MANDATO: RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Serve invece un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

In tale contesto occorre anche porre in essere politiche a sostegno del risparmio energetico a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Promozione fotovoltaico ai privati
Referente politico Sindaco – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
17.1	Risparmio energetico	Favorire il recupero e la ristrutturazione dell'esistente, investendo verso l'autonomia energetica	Promozione fotovoltaico ai privati	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione 19	Parti interessate	Periodo di riferimento
Relazioni internazionali	Cittadini Istituzioni Altri soggetti pubblici	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 19:

- Chiaravalle che punta sull'Europa

appartenente al punto programmatico n. 4) "Una Chiaravalle che punta sull'Europa", quale opportunità per reperire risorse.

PROGRAMMA DI MANDATO: CHIARAVALLE CHE PUNTA SULL'EUROPA

La questione risorse disponibile è la grande questione che attanaglia tutti, compresi gli enti locali, stretti tra minori risorse e vincoli del patto di stabilità, per questo è necessario guardare con particolare attenzione alle risorse europee disponibili.

L'Italia, purtroppo, è agli ultimi posti riguardo l'uso di fondi europei: non così Chiaravalle che, in questi ultimi anni ha saputo rafforzare la sua capacità di accedere a questi fondi.

Anche in futuro sarà importante attivarsi per reperire risorse prevedendo l'individuazione dei programmi più coerenti rispetto ai fabbisogni della città. A questo fine è necessario mantenere efficiente l'Ufficio per le politiche comunitarie. In questi ultimi anni sono stati presentati 13 progetti di cui ben 7 finanziati e 3 in attesa di ammissione a dimostrazione della necessità e utilità di mantenere tale struttura.

Per potenziare questo settore e considerando che l'80% delle leggi italiane derivano da leggi europee si potrà considerare di:

- *aderire alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione che la commissione europea ha promosso per far conoscere meglio gli strumenti partecipativi e informativi in grado di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini e di incidere sulla vita di tutti i giorni*
- *aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa*
- *far conoscere strumenti quali "la legge di iniziativa popolare" introdotta nel Trattato europeo di Lisbona*
- *rivitalizzare la rete degli enti aderenti al nostro Ufficio Europa; attivare rapporti con soggetti e associazioni che possano facilitare l'ottenimento dei finanziamenti creando reti anche internazionali funzionali ai progetti presentati*

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Adesione alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione della commissione europea

Referente politico Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.1	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere una conoscenza tra la cittadinanza delle Istituzioni europee	Adesione alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione della commissione europea	Cittadini	2013/2018

Progetto: Aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa

Referente politico Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.2	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere un confronto tra istituzioni a livello europeo	Aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	Cittadini	2013/2018

Progetto: Far conoscere strumenti per le politiche europee

Referente politico Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.3	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere una conoscenza tra la cittadinanza delle Istituzioni europee e dei meccanismi di partecipazione popolare alle decisioni	Far conoscere strumenti per le politiche europee, quali il trattato di Lisbona	Cittadini	2013/2018

Progetto: Rivitalizzare la rete fra gli enti per lo sviluppo dell'Ufficio Europa

Referente politico Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.4	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere modalità per reperire risorse dall'Europa, mantenendo efficiente l'Ufficio per le politiche comunitarie	Rivitalizzare la rete fra gli enti per lo sviluppo dell'Ufficio Europa	Cittadini Istituzioni Altri soggetti pubblici	2013/2018

L'impegno dell'Amministrazione relativamente alla missione 19 si esplica nella ricerca operativa delle migliori modalità per reperire ed utilizzare finanziamenti europei, in attesa della nuova programmazione 2014/2020.

SEZIONE OPERATIVA

(Se. O)

Secondo quanto riportato nel principio applicato della programmazione (allegato 12)² la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e di quelli strategici del D.U.P.

La Sezione Operativa ha riferimento temporale annuale e pluriennale ed è base e guida dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Per ogni missione sono individuati i programmi da realizzare al fine di realizzare gli obiettivi strategici di cui alla parte strategica del D.U.P.

² Fonte: Sito internet Ragioneria Generale dello Stato – Sezione ARCONET

La seguente tabella contiene i dati relativi alla proposta di bilancio preventivo, periodo 2014/2016, del Comune di Chiaravalle, per ogni missione

Tabella 4 - Comune di Chiaravalle
Missioni – Proposta di bilancio preventivo - periodo 2014/2016

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ESERCIZIO 2014	CASSA ESERCIZIO 2014	PREVISIONI ESERCIZIO 2015	PREVISIONI ESERCIZIO 2016
Missione 01	servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 4.465.196,60	€ 4.618.433,58	€ 4.054.954,72	€ 4.420.693,66
Missione 02	giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 03	ordine pubblico e sicurezza	€ 530.380,64	€ 540.561,09	€ 506.768,64	€ 506.768,64
Missione 04	istruzione e diritto allo studio	€ 1.672.659,30	€ 1.978.669,91	€ 2.483.998,47	€ 2.361.226,57
Missione 05	tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 293.266,30	€ 326.123,63	€ 242.793,88	€ 242.793,88
Missione 06	politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 862.748,35	€ 1.259.039,94	€ 706.707,51	€ 443.055,51
Missione 07	turismo	€ 8.800,00	€ 30.501,14	€ 5.800,00	€ 5.800,00
Missione 08	assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 8.199,18	€ 62.998,23	€ 6.864,76	€ 6.119,99
Missione 09	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 5.190.478,22	€ 6.024.186,20	€ 2.311.336,80	€ 2.308.559,53
Missione 10	trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.752.659,93	€ 1.926.186,41	€ 1.475.465,04	€ 1.265.358,16
Missione 11	soccorso civile	€ 74.364,04	€ 74.370,26	€ 0,00	€ 0,00
Missione 12	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.591.102,10	€ 3.387.932,87	€ 2.603.644,05	€ 2.504.714,76
Missione 13	tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 14	sviluppo economico e competitività	€ 42.683,06	€ 45.139,92	€ 37.183,06	€ 37.183,06
Missione 15	politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 16	agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 17	energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 15.000,00	€ 64.463,24	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Missione 18	relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 19	relazioni internazionali	€ 0,00	€ 10.047,38	€ 0,00	€ 0,00
Missione 20	fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 50	debito pubblico	€ 224.952,19	€ 224.952,19	€ 138.770,33	€ 77.991,21
Missione 60	anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 99	servizi per conto terzi	€ 3.195.000,00	€ 3.346.415,13	€ 3.195.000,00	€ 3.195.000,00
	TOTALE	€ 20.927.489,91	€ 23.921.021,12	€ 17.784.287,26	€ 17.390.264,97

I programmi di spesa come definiti dal D.Lgs n. 118/2011 all'art. 13, comma 1, rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Nel prosieguo si riportano:

- prospetto delle entrate di bilancio distinte per titoli
- l'elenco delle risorse finanziarie distinte per missioni, nelle quali si calano gli obiettivi strategici esaminati nella Sezione Strategica del presente documento; il periodo di riferimento è: 2014/2016
- il piano delle opere pubbliche
- il piano del fabbisogno del personale

Si precisa che non tutte le missioni, descritte secondo il paradigma della loro valenza strategica per l'ente, sono rappresentate mediante obiettivi operativi in quanto gran parte sono anche ricomprese all'interno del programma di opere pubbliche o non agganciate a risorse finanziarie di bilancio specifiche.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Chiaravalle

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2014	2015	2016
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			343.915,01	97.166,85	32.060,80
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			311.699,77	29.689,96	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		210.166,07	4.329.417,33		
	- di cui vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2014			3.797.028,57		

A di A)



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Chiaravalle

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	
				2014	2015
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, * contributiva e perequativa	1.194.358,66	7.739.747,20	7.343.081,71	7.705.270,71
	previdenza di competenza			8.537.440,37	
	previdenza di cassa				7.705.270,71
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	573.057,20	2.369.841,10	1.539.702,50	1.173.059,87
	previdenza di competenza			2.046.185,32	
	previdenza di cassa				1.173.059,87
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	1.419.028,59	3.242.381,16	3.526.673,59	3.227.873,59
	previdenza di competenza			4.936.198,22	
	previdenza di cassa				3.227.873,59
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	1.028.328,38	483.475,11	338.000,00	2.232.000,00
	previdenza di competenza			1.366.328,38	
	previdenza di cassa				2.232.000,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.885.799,46	6.260,19	0,00	0,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00
	previdenza di cassa				0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00
	previdenza di cassa				0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00
	previdenza di cassa				0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.840,26	3.195.000,00	3.195.000,00	3.195.000,00
	previdenza di competenza			3.195.000,00	
	previdenza di cassa			3.237.840,26	
Totale Titoli		7.143.412,55	17.037.304,76	15.942.457,80	17.657.430,45
	previdenza di competenza			20.123.992,55	
	previdenza di cassa				17.657.430,45
	Avanzo di amministrazione		210.166,07	4.329.417,33	
	Fondo pluriennale vincolato			655.614,78	126.856,81
Totale Generale delle Entrate		7.143.412,55	17.247.470,83	20.927.489,91	17.784.287,26
	previdenza di competenza			23.921.021,12	
	previdenza di cassa				17.390.264,97



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	228.753,06	228.753,06	228.753,06
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	263.436,32		
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	501.037,71	494.847,93	494.847,93
	<i>di cui già impegnato</i>	6.189,78	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	572.727,83		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	237.412,63	230.162,63	230.162,63
	<i>di cui già impegnato</i>	2.750,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.067,57		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	187.680,88	186.480,88	186.480,88
	<i>di cui già impegnato</i>	1.200,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	212.569,52		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	586.019,27	470.645,92	552.645,92
	<i>di cui già impegnato</i>	185.373,35	25.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.000,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	701.842,90		
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	306.484,00	298.768,01	298.868,01
	<i>di cui già impegnato</i>	7.815,99	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.320,24		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	157.756,97	157.756,97	157.756,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.544,08		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	110.119,31	110.119,31	110.119,31
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.413,29		
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	161.534,33	161.534,33	161.534,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.525,38		
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza	1.988.398,44	1.715.885,68	1.999.524,62
	<i>di cui già impegnato</i>	273.490,79	9.888,00	32.060,80
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41.948,80	32.060,80	0,00
	previsione di cassa	1.823.986,45		
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	4.465.196,60	4.054.954,72	4.420.693,66
	di cui già impegnato	476.819,91	34.888,00	32.060,80
	di cui fondo pluriennale vincolato	66.948,80	32.060,80	0,00
	previsione di cassa	4.618.433,58		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	530.380,64	506.768,64	506.768,64
	<i>di cui già impegnato</i>	1.625,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	540.561,09		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	530.380,64	506.768,64	506.768,64
	<i>di cui già impegnato</i>	1.625,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	540.561,09		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

A.oli A)

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	44.432,98	144.027,74	43.607,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.510,01		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	321.099,60	975.594,01	925.241,86
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	340.552,32		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	1.303.345,29	1.360.595,29	1.388.595,29
	<i>di cui già impegnato</i>	2.250,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581.446,57		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	3.781,43	3.781,43	3.781,43
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.161,01		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.672.659,30	2.483.998,47	2.361.226,57
	<i>di cui già impegnato</i>	2.250,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.978.669,91		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	293.266,30	242.793,88	242.793,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	326.123,63		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	293.266,30	242.793,88	242.793,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	326.123,63		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	725.909,38	569.868,54	306.216,54
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.081.810,03		
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	136.838,97	136.838,97	136.838,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	177.229,91		
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	862.748,35	706.707,51	443.055,51
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.259.039,94		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	8.800,00	5.800,00	5.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.501,14		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	8.800,00	5.800,00	5.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.501,14		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	8.199,18	6.864,76	6.119,99
	<i>di cui già impegnato</i>	759,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.998,23		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	8.199,18	6.864,76	6.119,99
	<i>di cui già impegnato</i>	759,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.998,23		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

S. di A)

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.159,99		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	288.773,95	288.773,95	288.773,95
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	345.510,70		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	4.829.706,92	2.003.227,16	2.000.537,20
	<i>di cui già impegnato</i>	38.013,47	4.689,96	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.689,96	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.871.380,62		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	19.472,06	19.335,69	19.248,38
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.038,57		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	227.952,82		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	2.525,29	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.525,29	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	484.143,50		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	5.190.478,22	2.311.336,80	2.308.559,53
	<i>di cui già impegnato</i>	40.538,76	4.689,96	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.689,96	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.024.186,20		

AO di A)



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.000,00		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	400,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	1.752.259,93	1.475.065,04	1.264.958,16
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.850.786,41		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	1.752.659,93	1.475.465,04	1.265.358,16
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.926.186,41		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

M di A)

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sistema di protezione civile	previsione di competenza	74.364,04	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.370,26		
Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	74.364,04	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.370,26		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

12 di 1)

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	592.381,29	565.381,29	552.381,29
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	641.473,97		
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza	632.065,20	643.065,20	635.565,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	975.363,01		
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza	616.309,22	651.575,42	641.941,62
	<i>di cui già impegnato</i>	1.733,80	633,80	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	633,80	0,00	0,00
	previsione di cassa	727.841,41		
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	210.480,12	210.786,87	196.575,63
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	244.066,63		
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza	229.615,25	224.584,25	170.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.031,00	54.584,25	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	54.584,25	0,00	0,00
	previsione di cassa	316.810,93		
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.013,00		
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.800,00		
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	237.451,02	235.451,02	235.451,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	251.563,92		
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	2.591.102,10	2.603.644,05	2.504.714,76
	<i>di cui già impegnato</i>	6.764,80	55.218,05	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	55.218,05	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.387.932,87		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	24.495,06	24.495,06	24.495,06
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.862,06		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	18.188,00	12.688,00	12.688,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.277,86		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	42.683,06	37.183,06	37.183,06
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.139,92		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		

1500A)



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.463,24		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.463,24		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.047,38		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.047,38		



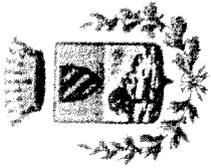
Prospetto Missione e Programma

Comune di Chiaravalle

SPESE

Esercizio: 2014

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	3.195.000,00	3.195.000,00	3.195.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.346.415,13		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	3.195.000,00	3.195.000,00	3.195.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.346.415,13		



Comune di Chiaravalle

c.a.p. 60033

c.f. 00166560425

Provincia di Ancona

- Settore Lavori Pubblici -

Programma Triennale Lavori Pubblici 2014/15/16

Ed Elenco Annuale 2014

(art. 128 D.Lgs 12/04/2006 n° 163 e D.M. 11/11/2011)

Il Dirigente Responsabile
Del Programma

Ing. Mirco Girni

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Riccardo Frullini

Chiaravalle, 30 Maggio 2014

ARVA

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CHIARAVALLE**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	* Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	30.000,00	1.105.000,00	500.000,00		1.635.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00		0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	340.000,00	0,00		340.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00		0,00
Stanziamenti di bilancio	1.230.000,00	1.022.000,00	320.000,00		2.572.000,00
Altro	0,00	70.000,00	0,00		70.000,00
Totali	1.260.000,00	2.537.000,00	820.000,00		4.617.000,00

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	Importo	40.000,00
--	---------	-----------

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO



Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Anno (1)	Cap. (Art. 101)	Cassa (Art. 102)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Somma dei costi del programma			Cassa imprevista	Appalti a capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Settore Altre	Terzo Anno			Totale
1		011	042	014	06	A01/01	manutenzione e riqualificazione del sistema viario urbano	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00
2		011	042	014	01	A01/01	Percorso ciclabile in sponda destra fiume Esino - 1° straloc.	2	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	0,00
3		011	042	014	06	A05/12	Rifacimento marciapiedi in sintetico campo dei pini e manutenzione scoppiato.	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00
4		011	042	014	04	A01/01	Riqualificazione viale delle Sigare - completamento	2	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	N	0,00
5		011	042	014	01	A05/35	Realizzazione nuovo colonnato nelimitato in frazione Granicenta	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00
6		011	042	014	06	A05/08	Adeguamento sismico ed interventi di efficientamento energetico scuola elementare "Marconi" di via Leopardi	1	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	0,00
7		011	042	014	01	A01/01	Realizzazione opere di sistemazione nuovo capolinea autobus	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00
8		011	042	014		A05/38	Adeguamento normativa prevenzione incendi scuola materna di via S. Andrea	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00
9		011	042	014	01	A02/05	realizzatori e arginatura tratto sponda sinistra fiume esino	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00
10		011	042	014	06	A01/01	Manutenzione straordinaria sede viaria di Via de Amici	2	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	N	0,00
11		011	042	014	06	A05/08	Adeguamento e riqualificazione cucina centralizzata comunale	3	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	N	0,00
12		011	042	014	04	A01/01	Riqualificazione Piazza Mazzini	3	0,00	295.000,00	0,00	295.000,00	N	0,00
13		011	042	014	06	A05/08	adeguamento sismico veroni presso scuola elementare "Montessori" via in Viale Marconi	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00
14		011	042	014	01	A05/30	Realizzazione nuovo colombaro cimitero capoluogo	2	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00	N	0,00



N. Progr. (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice ISPT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Somme dei costi del programma			Cassa di immissione	Importo a carico dell'Ente	
		Reg.	Prov. / Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			Totale
										1.250.000,00	2.637.000,00	820.000,00	4.677.000,00	
									Totale					340.000,00

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO



- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISPT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128 comma 3 o lgs. N. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scelta in tre livelli. In massima priorità 1 e minima priorità 3.
- (6) Da compilarsi solo nei paesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i. quando si data un intervento che si realizza a seguito di specifica autorizzazione a favore dell'appaltatore o a favore del beneficiario.
- (7) Vedi Tabella 3.

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE

ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento CUI (2)	CUIP	Descrizione Intervento #	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuo	Importo base intervento	Finanziaria (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Scadenze di esecuzione	
				Cognome	Nome				UR (S/N)	AMB (S/N)				Trimestre inizio lavori	Trimestre fine lavori
001656604252014 0010001		manutenzione e riqualificazione del sistema fano urbano		GIRINI	MIRCO	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	S	1	PP	3/2014	1/2015
001656604252014 0010002		Percorso ciclabile in sponda destra fiume Esimo - 1° stralzo		GIRINI	MIRCO	110.000,00	110.000,00	AMB	S	S	S	2	PP	3/2014	4/2014
001656604252014 0010003		Rifacimento marciapiedi in sinterco campo dei circoli manutenzione spogliatoi	45236170-4	GIRINI	MIRCO	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	S	2	SI	3/2014	4/2014
Totale						1.260.000,00									

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. - ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, di lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo la priorità indicata dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli. (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

**Allegato alla SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE**

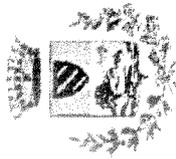
ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
Interventi di manutenzione e nuovi acquisti per attrezzature parchi pubblici	35.000,00
manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	25.000,00
manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00
realizzazione via di fuga stadio comunale	20.000,00
interventi vari di manutenzione straordinaria impianti sportivi	15.000,00
interventi vari di manutenzione plessi scolastici	50.000,00
adeguamento asilo nido normativa prevenzione incendi	45.000,00
realizzazione zone 30 km/h	20.000,00
interventi vari di manutenzione strade	35.000,00
realizzazione infrastruttura rete wi-fi	5.500,00
Totale	260.500,00

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO





Comune di Chiaravalle
Provincia di Ancona
Area programmazione, controllo e risorse umane

ALLEGATO A

PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2014-2016

(B.6/A)



PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2014-2016

SETTORE/AREA	2014	2015	2016	NOTE
Settore 1 - Area amministrativa e serv. alla persona	Conferimento di n° 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa sino a tutto il 2015 per attività di assistenza sociale.			
Settore 4 - Area Lavori pubblici e serv. tecnici	Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n° 1 esecutore tecnico part time dal 50% (18 ore settimanali) al 75% (27 h/ sett.).			
Settore 7 - Area educativa, culturale e turismo	Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n° 1 operatore part time dal 50% (18 ore settimanali) al 75% (27 h/ sett.). *			



Comune di Chiaravalle

c.a.p. 60033

c.f. 00166560425

Provincia di Ancona

- Settore Lavori Pubblici -

Programma Triennale Lavori Pubblici 2014/15/16

Ed Elenco Annuale 2014

(art. 128 D.Lgs 12/04/2006 n° 163 e D.M. 11/11/2011)

Il Dirigente Responsabile
Del Programma

Ing. Mirco Girni

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Riccardo Frullini

Chiaravalle, 30 Maggio 2014

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CHIARAVALLE**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	30.000,00	1.105.000,00	500.000,00	1.635.000,00	1.635.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.230.000,00	1.022.000,00	320.000,00	2.572.000,00	2.572.000,00
Altro	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
Totali	1.260.000,00	2.537.000,00	820.000,00	4.617.000,00	4.617.000,00

Importo
40.000,00

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SN(6)	Importo
1		011	042	014	06	A0101	manutenzione e inqualificazione del sistema viario urbano	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
2		011	042	014	01	A0101	Percorso ciclabile in sponda destra fiume Esino - 1° stralocio	2	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
3		011	042	014	06	A0512	Rifacimento manto in sintetico campo dei prati e manutenzione spogliatoi	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
4		011	042	014	04	A0101	Riqualificazione viela delle Sigerate - completamento	2	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	N	0,00	
5		011	042	014	01	A0505	Realizzazione nuovo colombario nel cimitero in frazione Grancetta	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
6		011	042	014	06	A0508	Adeguamento sismico ad interventi di efficientamento energetico scuola elementare "Marconi" di via Leopardi	1	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	0,00	
7		011	042	014	01	A0101	Realizzazione opere di sistemazione nuovo capolinea autocarriere	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
8		011	042	014		A0508	Adeguamento normativa prevenzione incendi scuola materna di via S. Andrea	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
9		011	042	014	01	A0205	realizzazione arginatura tratto sponda sinistra fiume esino	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
10		011	042	014	06	A0101	Manutenzione straordinaria sede viaria di Via de Amici	2	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
11		011	042	014	06	A0508	Adeguamento e rifunzionalizzazione cucina centralizzata comunale	3	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	N	340.000,00	02
12		011	042	014	04	A0101	Riqualificazione Piazza Mazzini	3	0,00	295.000,00	0,00	295.000,00	N	0,00	
13		011	042	014	06	A0508	adeguamento sismico vecchi plessi scuola elementare "Montessori" sita in Viale Marconi	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
14		011	042	014	01	A0500	Realizzazione nuovo colombario cimitero capoluogo	2	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00	N	0,00	



N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. na (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (S/N) (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
								Totale	1.260.000,00	2.537.000,00	820.000,00	4.617.000,00		340.000,00	

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO



- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 3B.
- (7) Vedi Tabella 3.

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. amministr. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuale	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica venti ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trini/Anno inizio lavori	Trini/Anno fine lavori
001665604252014	0010001		manutenzione e riqualificazione del sistema viario urbano		GIRINI	MIRCO	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	S	1	Pp	3/2014	1/2015
001665604252014	0010002		Percorso ciclabile in sponda destra fiume Esino - 1° stralcio		GIRINI	MIRCO	110.000,00	110.000,00	AMB	S	S	S	2	Pp	3/2014	4/2014
001665604252014	0010003		Rifacimento manto in sintetico campo dei pini e manutenzione spogliatori	45236110-4	GIRINI	MIRCO	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	3/2014	4/2014
Totale							1.260.000,00									

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 126, comma 3, o lgs. n. 163/2006 e s.m., secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli. (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

**Allegato alla SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE**

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
Interventi di manutenzione e nuovi acquisti per attrezzature parchi pubblici	35.000,00
manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	25.000,00
manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00
realizzazione via di fuga stadio comunale	20.000,00
interventi vari di manutenzione straordinaria impianti sportivi	15.000,00
interventi vari di manutenzione plessi scolastici	50.000,00
adeguamento asilo nido normativa prevenzione incendi	45.000,00
realizzazione zone 30 km/h	20.000,00
interventi vari di manutenzione strade	35.000,00
realizzazione infrastruttura rete wi-fi	5.500,00
Totale	260.500,00

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO





COMUNE DI CHIARAVALLE
(Prov. di Arezzo)

Allegato " " alla deliberazione
del Consiglio Comunale
n. ____ del _____

PROGRAMMA

per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione. **Anno 2014**

(art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007 n. 244)

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 – legge finanziaria 2008 – dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma preventivo relativo all'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

Al riguardo si precisa che la Giunta Comunale con deliberazione n. 38 del 13.03.2008 e n. 75 del 25/05/2010 ha provveduto all'approvazione di una specifica disciplina regolamentare (quale integrazione disposizioni del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con atto di G.C. n. 322 del 9.11.2000, modificato e integrato con atto di G.C. n. 86 del 22.06.2004), emanata in conformità dell'art. 3, commi 54 e seguenti della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e dell'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dove sono stati fissati i limiti, criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni all'amministrazione.

Sulla base della vigente normativa di riferimento, sentiti i responsabili di settore dell'ente e tenuto conto dei limiti di spesa previsti dal d.lgs. 78/2010 e delle complessive previsioni di bilancio per l'anno 2014, unitamente alle specifiche indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica, sono emerse le seguenti aree d'intervento che nel corso dell'anno 2014 si prevede necessitino di affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenza. Tali possibili aree di intervento, così come sotto dettagliate, costituiscono il programma di cui all'art. 3, comma 55 della legge 244/2007 per l'anno 2014.



Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza
anno 2014
 (art. 3 comma 55 legge 24.12.2007 n. 244)

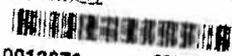
SETTORE		ATTIVITA' D'INTERVENTO	OBIETTIVO
1°	Area amministrativa e servizi alla persona	Consulenze tecnico-legali	Tutela dell'ente
2°	Area programmazione, controllo e risorse umane	Consulenza per attivazione progetti di cooperazione internazionale	Realizzazione progetti europei e attivazione partenariati nazionali ed internazionali
3°	Area economico - finanziaria	Consulenza legale su eventuale contenzioso tributario	Tutela dell'ente
4°	Area lavori pubblici e servizi tecnici	Consulenze tecniche di parte, finalizzate alla risoluzione di vertenze giuridiche in corso	Verifiche pro-veritate
5°	Area gestione del territorio	Consulenze tecnico-legali su pratiche in corso	Tutela dell'ente
		Consulenze tecnica per il controllo su progetti e interventi di urbanistica	Pianificazione urbanistica

Comune di Chiaravalle (AN)



COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Comune di
CHIARAVALLE 020815

0012878 23/08/2014
13.46

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Goro

Laura Crucianelli

Patrizia Ruffini

Sommario

• Verifiche preliminari.....	3
• Verifica degli equilibri	5
- Gestione 2013	5
- Bilancio di previsione 2014-16	14
• Verifica coerenza delle previsioni	24
- Coerenza interna	24
- Coerenza esterna.....	25
• Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	28
- Entrate correnti.....	28
- Spese correnti	32
- Organismi partecipati.....	39
- Spese in conto capitale	40
- Indebitamento	41
• Osservazioni e suggerimenti	44
• Conclusioni	45



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Giuseppe Goro, Laura Crucianelli, Patrizia Ruffini revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 12/06/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 9-6-2014 con delibera n. 120 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - documento unico di programmazione (DUP);
 - prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - prospetto esplicativo del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto al 31-12-2013, come rideterminato con deliberazione di giunta n. 81 del 5 maggio 2014, di riaccertamento straordinario dei residui (con riferimento all' allegato n. 7-c D.P.C.M. 28/12/2011);
 - elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001) n. 105 del 26 maggio 2014;
 - la delibera della G.C. n.110 del 28/5/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, come modificata ed integrata con deliberazione n. 120 del 9 giugno 2014;
 - le delibere consiliari 39 e 40 del 20 maggio 2014, e della G.C. n.44 del 18-3-14, 45 del 18-3-14, 57 del 31-3-14, 75 del 14-4-14, 89 del 12-5-14, 90 del 12-5-14, 96 del 21-5-14, 120 del 9-6-14, 122 e 123 del 16-6-14, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e la tabella dimostrativa del patto di stabilità;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge 183/2011);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143 e 146, della legge 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura a domanda;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali (in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il consuntivo 2013 (o, se approvato, il bilancio di esercizio) degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il D.P.C.M. 28/12/2011 e i relativi allegati di cui all'articolo 3 l'ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, al principio contabile generale della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 al presente decreto ed ai seguenti principi contabili applicati:
- della contabilità finanziaria;
 - della contabilità economico-patrimoniale;
- in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'ente ha istituito nel proprio bilancio il
- fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 09/06/2014 nella delibera di G.M. n. 120 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- visto il conto del Bilancio 2013 approvato con Delibera n. 34 del 30 aprile 2014;
- Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147, recante ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e le successive modificazioni ed integrazioni ad essa apportate;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 55 del 30-9-2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. In sede di assestamento si è proceduto ad un'ulteriore verifica di mantenimento degli equilibri di bilancio con delibera di Consiglio n. 67 del 28 novembre 2013.

Dall'esito di tali verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità a seguito dei provvedimenti adottati con deliberazione 55 del 30-9-2013;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 e s.m.i. ai fini del patto di stabilità interno.

La certificazione in forma digitale risulta trasmessa in data 25-3-14 con prot. 6068 ed acquisita dal MEF alla stessa data con prot. 26731

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008 e s.m.i.

La situazione di cassa dell'ente al 31/12 degli ultimi 3 esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	4.776.586,04	0,00
Anno 2012	3.916.003,89	0,00
Anno 2013	3.797.028,57	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013. è risultata in equilibrio.

Fondo Pluriennale Vincolato

Nel Bilancio Pluriennale 2014 e 2015 è stato inserito il Fondo Pluriennale Vincolato così determinato dal riaccertamento dei residui:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2014	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2014 e rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014
				2015	2016	Anni successivi	Impunzione non ancora definita	
MISSIONI E PROGRAMMI								
01	MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione							
01	Organi Istituzionali	6.189,78	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	2.750,00	6.189,78	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.200,00	2.750,00	-	-	-	-	-
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	210.373,36	1.200,00	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.815,99	185.373,35	25.000,00	-	-	-	25.000,00
06	Ufficio tecnico	-	7.815,99	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	915.439,59	-	41.948,80	-	-	-	41.948,80
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	943.768,71	476.819,91	66.948,80				66.948,80
02	MISSIONE 2 - Giustizia							

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Chiaravalle



Comune di Chiaravalle (AN)

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013	Spese impegnate negli esercizi precedenti con coperture costituite dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2014	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2014 e rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
MISSIONI E PROGRAMMI								
01								
02								
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia								
03								
01	1.625,00	1.625,00						
02								
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
04								
01								
02								
04 05								
05 06								
05 07	2.250,00	2.250,00						
07 08								
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
05								
01								

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Chiaravalle

Comune di Chiaravalle (AN)

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2014	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2014 e rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	
				2015	2016	Anni successivi		Imputazione non ancora definitiva
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
MISSIONI E PROGRAMMI								
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero							
02	Giovanità							
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
07	MISSIONE 7 - Turismo							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo							
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	759,50						
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolata							
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)							
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	759,50						
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
01	Difesa del suolo							

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Chiaravalle

Comune di Chiaravalle (AN)

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2014	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2014 e rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese che si preveda di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014
					2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definitiva	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	42.703,43	38.013,47	4.689,96	-	-	-	-	4.689,96
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.525,29	2.525,29	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.228,72	40.538,76	4.689,96	-	-	-	-	4.689,96
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Sistemi di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Chiaravalle

Comune di Chiaravalle (AN)

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2014	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2014e, rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014
					2015	2016	Anni successivi	Impulazione non ancora definita	
		(e)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	-	-	-	-	-
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	2.387,60	1.733,80	633,80	-	-	-	-	633,80
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	59.615,25	5.031,00	54.584,25	-	-	-	-	54.584,25
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e dirlateriale	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.982,85	6.764,80	55.218,05	-	-	-	-	55.218,05
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	-	-	-	-	-	-	-	-

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Chiaravalle

Comune di Chiaravalle (AN)

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2014	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2014 e rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014
				2015	2016	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(f) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
MISSIONI E PROGRAMMI								
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-
01	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Chiaravalle

Comune di Chiaravalle (AN)

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2014	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2013, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2014 e rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	
				2015	2016	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
MISSIONI E PROGRAMMI								
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	655.614,78	528.757,97	126.856,81	-	-	-	126.856,81

Per quanto concerne il prospetto relativo alla composizione del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2015 e 2016 si rinvia agli allegati alla proposta di bilancio.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il nuovo modello di bilancio è previsto per una durata triennale.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio della competenza finanziaria (Allegato 1 del D.P.C.M. 28/12/2011) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.797.028,57			
Utilizzo avanzo di amministrazione		4.329.417,33	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		655.614,78	126.856,81	32.060,80
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.537.440,37	7.343.081,71	7.705.270,71	7.704.270,71
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.046.185,32	1.539.702,50	1.297.266,15	1.173.059,87
TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie	4.936.198,22	3.526.673,59	3.227.873,59	3.227.873,59
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.366.328,38	338.000,00	2.232.000,00	2.058.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.886.152,29	17.732.489,91	14.589.287,26	14.195.264,97
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituti tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.237.840,26	3.195.000,00	3.195.000,00	3.195.000,00
Totale	3.237.840,26	3.195.000,00	3.195.000,00	3.195.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.921.021,12	20.927.489,91	17.784.287,26	17.390.264,97
Fondo di cassa finale presunto	0,00			

Comune di Chiaravalle (AN)

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Circovanzio di amministrazione		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	13.819.863,67	12.147.920,62	12.038.626,97	11.909.273,75
- di cui fondo pluriennale vincolato		97.166,85	32.000,60	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.529.790,13	5.359.617,10	2.411.689,96	2.208.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		20.080,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	20.349.653,80	17.507.537,72	14.450.516,93	14.117.273,75
TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	224.952,19	224.952,19	138.770,33	77.991,21
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.346.415,13	3.195.000,00	3.195.000,00	3.195.000,00
Totale	3.571.367,32	3.419.952,19	3.333.770,33	3.272.991,21
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.921.021,12	20.927.489,91	17.784.287,26	17.390.264,97

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato sul Bilancio di previsione 2014

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, così distinto:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013 adottata con deliberazione consiliare n. 54 del 30 aprile 2014:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	290.166,03
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	799.914,14
(+)	Estratte già accertate nell'esercizio N-1	14.009.417,91
(-)	Udote già impegnate nell'esercizio N-1	14.050.554,68
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	1.471.684,17
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	3.846.158,51
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	2.542.499,63
Rinoceramento straordinario dei residui effettuato con deliberazione di Giunta n. 81 del 5 maggio 2014:		
-	Estratte che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	.
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	.
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	78.076,34
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	4.143.313,96
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto di l'esercizio N-1 ¹⁰⁰	655.614,78
=	A) Bilancio di amministrazione presunto al 31/12 N-1	5.954.128,47

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata¹⁰⁰		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 ¹⁰⁰	513.493,45
	Fondo al 31/12/N-1 ¹⁰⁰	
	Fondo al 31/12/N-1	
	B) Totale parte accantonata	513.493,45
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	4.908.408,19
	E) Totale parte disponibile (E+A-B-C-D)	452.218,83

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N¹⁰⁰

3) Utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 ¹⁰⁰ :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Utilizzo quota non vincolata	€ 70.000,00
	Utilizzo quota destinata ad investimenti	€ 4.259.417,33
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	€ 4.329.417,33

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014 -2015 e 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.797.028,57		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	343.215,01	27.168,85	32.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.409.457,00	12.230.430,45	12.105.204,17
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato fondo svalutazione crediti	(-)	12.147.920,62	12.038.826,97	11.909.273,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	35.000,00	138.000,00	145.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	224.952,19	138.770,33	77.991,21
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		345.500,00	12.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	70.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	35.000,00	138.000,00	145.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	450.500,00	150.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente è assicurato mediante l'iscrizione di una quota di avanzo amministrazione 2014 per € 70.000,00 destinata a spese correnti non ripetitive e la destinazione ad investimenti delle entrate di canoni per concessioni pluriennali per € 450.500,00 al netto dell'importo di € 35.000,00 costituito da trasferimenti in conto capitale finanziati da corrispondenti entrate in conto capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.259.417,33		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	311.699,77	29.889,96	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-0.00	(+)	338.000,00	2.232.000,00	2.058.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	35.000,00	138.000,00	145.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	450.500,00	150.000,00	150.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	5.359.817,10	2.411.689,96	2.208.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	35.000,00	138.000,00	145.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Verifica correlazione tra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	414.794,57	675.834,60
Per fondi comunitari ed internazionali	3.000,00	3.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	60.000,00	60.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0	0
Per altri contributi straordinari	0	0
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0	0
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0	0
Per sanzioni amministrative pubblicità	0	0
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0	0
Per sanzioni amministrative codice della strada	268.300,00	134.150,00
Per imposta di scopo	0	0
Per mutui	0	0
Totale	746.094,57	872.884,60

Verifiche dell'attivo di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 non è influenzata da significative entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

(*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese correnti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	70.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	70.000,00
Spese eccezionali correnti finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00
Spese per eventi calamitosi	70.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	75.000,00
Spese eccezionali correnti meno spese non ripetitive	
	5.000,00

Dimostrazione del risultato di amministrazione

(+)	Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2013	3.916.003,89
(-)	Residui attivi iniziali dell'esercizio 2013	9.323.111,77
(-)	Residui passivi iniziali dell'esercizio 2013	13.028.949,59
(=)	Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale dell'esercizio 2013	210.166,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2013	14.009.417,91
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2013	14.050.554,69
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2013	1.472.688,17
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2013	3.846.158,51
=	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2014	2.542.499,63
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	-
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	76.078,34
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	4.143.313,96
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2013	655.614,78
=	Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2013 da applicare al bilancio dell'anno 2014	5.954.120,47
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 a seguito di riaccertamento straord. Dei residui		
Parte non vincolata		70.000,00
Totale parte non vincolata		70.000,00
Parte disponibile		
Quota destinata ad investimenti		4.259.417,33
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio N		
Totale parte disponibile		4.259.417,33
Totale risultato di amministrazione presunto al 31/12/2013 da applicare al bilancio dell'anno 2014		4.329.417,33

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.104.358,00	7.730.747,20	7.343.081,71	7.706.270,71	7.704.270,71
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	573.057,20	2.360.841,10	1.530.702,50	1.287.286,15	1.173.050,87
TITOLO 3	Entrate esplicative	1.419.028,59	3.242.681,16	3.536.873,59	3.227.873,59	3.227.873,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.028.328,38	463.475,11	338.000,00	2.232.000,00	2.088.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.885.760,46	6.260,18	1.366.328,38	0,00	0,00
TITOLO 6	Accessione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituti bancari/cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.840,28	3.185.000,00	3.185.000,00	3.185.000,00	3.185.000,00
TOTALE TITOLI		7.143.412,55	17.037.304,76	15.942.487,80	17.657.430,45	17.368.204,17
TOTALE CREDITI DELLE ENTRATE		7.143.412,55	17.247.470,83	20.027.480,91	17.784.287,26	17.300.284,07
				23.921.021,12		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DERIVANTI DALL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2014	2015	2016
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
0,00						
Titolo 1	Spese correnti	2.044.501,74	12.741.383,03	12.147.020,02	12.038.028,97	11.900.273,76
	di cui già impegnato *			246.748,76	63.106,05	32.060,80
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	97.166,85	32.060,80	0,00
	previsione di cassa			13.819.883,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.802.024,62	1.033.203,94	5.359.817,10	2.411.889,98	2.208.000,00
	di cui già impegnato *			282.008,81	29.689,96	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	29.689,96	0,00	0,00
	previsione di cassa			6.529.790,13		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00		
Titolo 4	Rimborsi di prestiti	0,00	277.814,86	224.952,19	138.770,33	77.981,21
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			224.952,19		
Titolo 5	Chiusura Annullazioni da Istituto tesoriertassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	151.415,13	3.185.000,00	3.185.000,00	3.185.000,00	3.185.000,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			3.346.415,13		

TITOLO	DENOMINAZIONE	REMANI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	
				2014	2015
Totale Titoli					
		8.397.941,49	17.247.470,83	20.927.489,91	17.784.287,26
	di cui già impegnato			528.757,97	64.794,01
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	128.850,81	32.090,80
	previsione di cassa			23.921.021,12	
	Dimensione di immissione		0,00	0,00	
Totale Generale delle Spese					
		8.397.941,49	17.247.470,83	20.927.489,91	17.784.287,26
	di cui già impegnato			528.757,97	64.794,01
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	128.850,81	32.090,80
	previsione di cassa			23.921.021,12	

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che i documenti di programmazione siano coerenti (DUP, bilancio). Peraltro il DUP ingloba gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 novembre dell'anno 2013, con delibera n. 161 dell'14 ottobre 2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dall'15/11/2013 al 14/01/2014.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico specifico atto n. 105 del 26-5-2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 26 maggio 2014 (parere n. 14), ai sensi dell'art. 19 della legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il DUP sostituisce per gli enti in sperimentazione la RPP e il piano generale di sviluppo.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista.

L'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2015 e 2016. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Al. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183; legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di CHIARAVALLE <i>(migliaia di euro)</i> Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016	
---	--

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	14.750 (1)	13.925 (2)	12.963 (3)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			13.896 (4)=(1)+(2)+(3)/3
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (5)	15,07 % (6)	15,02 % (7)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2)	2.093 (8)=(5)*(4)	2.099 (9)=(6)*(4)	2.149 (10)=(7)*(4)
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	739 (11)	739 (12)	739 (13)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	1.354 (14)=(8)-(11)	1.354 (15)=(9)-(12)	1.410 (16)=(10)-(13)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SFERIMENTAZIONE (3)	373 (17)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 19/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	991 (18)		
FASE 4 "CLAUSOLA DI TRIENNIO"	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	918 (19)=(17)+(18)	1.354 (20)	1.410 (21)
	PATTO REGIONALE "Verticale" (5)	0 (22)		
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5)	-200 (23)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6)	0 (24)	0 (25)	0 (26)
	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (7)	0 (27)	0 (28)	0 (29)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Verticale" (8)	0 (30)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	331 (31)=(19)-(23)-(24)-(25)-(26)-(27)-(28)-(29)-(30)	1.154 (32)=(20)-(23)	1.410 (33)=(21)-(23)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 228/2010)	0 (34)		

[Handwritten signature]
26

FASE 5	Anno 2014			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	-226 (ai)		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	104 (aj)=(ae)- (ak)+(ai)	1.354 (ak)=(af)	1.430 (ak)=(ag)	
	SALDO OBIETTIVO FINALE			

Il meccanismo di calcolo non consente al Comune di Chiaravalle di beneficiare della clausola di salvaguardia (DM 11390 del 10/02/2014 attuativo del c.2 quinquies dell'art. 31 della L.183/2011) in quanto l'obiettivo calcolato con la media delle spese correnti 2009/2011 pari a € 13.886.000,00 risulta inferiore.

Per l'anno 2014 il Comune beneficia della riduzione dell'obiettivo in quanto ente in sperimentazione. Inoltre si è avvalso del patto regionale "verticale-incentivato" e della riduzione delle gestioni associate sovra comunali. In termini di riduzione dell'obiettivo si indicano di seguito i valori:

- € 781.000,00 beneficio sperimentazione;
- € 260.000,00 patto regionale verticale-incentivato;
- € 226.000,00 gestioni associate sovra comunali;

ne consegue attualmente che l'obiettivo programmatico per il 2014 è pari a € 104.000, per il 2015 € 1.354.000 e per il 2016 € € 1.430.000.




VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
I.M.U.	2.432.493,00	1.959.764,47	2.155.087,64
I.C.I./TASI	11.665,79		694.000,00
I.C.I. recupero evasione	42.267,48	10.544,65	14.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	64.935,81	55.619,70	57.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	13.614,89	5.999,27	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.089.545,85	1.330.000,00	1.330.707,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	0,00		
Altre imposte	0,00	0,00	
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	188.889,92	202.183,30	204.000,00
Recupero Tosap			5.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.708.326,00		
Addizionale erariale sulla tassa small.rifiuti	174.832,00	0,00	
TARES/TARI		1.782.463,07	2.012.724,07
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	50.000,00
Dritti sulle pubbliche affissioni	26.538,00	24.636,00	25.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.688.221,31	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	1.076.594,90	795.563,00
Altri tributi propri	0,00		
Totale entrate tributarie Titolo 1	7.421.330,05	6.447.805,36	7.343.081,71

Imposta municipale propria

Il gettito dell'anno 2013 è stato pari ad € 1.959.764,47. Nel 2014 il gettito ammonta a € 2.155.087,64 con una variazione positiva di € 195.323,17. Tale variazione scaturisce a seguito: dell'eliminazione dell'Imu sull'abitazione principale non di lusso; dell'incremento dell'aliquota IMU. La previsione di recupero evasione tributaria relativa ad ICI ed IMU è pari ad € 14.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
ICI/IMU	42.267,48	10.544,65	14.000,00	12.000,00	11.000,00
T.A.R.S.U./TARES/TARI	-	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE	-	-	6.000,00	8.000,00	6.000,00

Addizionale comunale Irpef

L'ente prevede di confermare per l'anno 2014 l'addizionale IRPEF con le stesse misure e modalità dell'anno 2013 (aliquota unica 7 per mille).

Il gettito previsto in € 1.330.707,00 con incremento di € 707,00 rispetto al rendiconto 2013 è stato stimato in relazione alla media delle stime minime e massime rese disponibili dal sito del MEF.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012 è stato previsto tenendo conto delle disposizioni della Legge di Stabilità del 2014 e successive modifiche.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Imu	1.959.764,47	2.155.087,64
fondo di solidarietà comunale	1.076.594,90	795.563,00
Rimborso IMU abitazione principale a valere per il 2013	925.144,64	0,00
Tributo Servizi Indivisibili-TASI	0,00	694.000,00
totale	3.961.504,01	3.644.650,64

TASI

La Tasi prevista in bilancio con un gettito pari ad € 694.000,00, scaturisce applicando l'aliquota dell'1,7 per mille senza detrazioni e solo sull'abitazione principale; tale aliquota risulta proposta a parziale modifica di quella istituita con deliberazione n. 39 del 20/05/2014 unitamente all'approvazione del relativo regolamento.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2014 il nuovo tributo sui rifiuti TARI il cui gettito previsto ammonta ad € 2.012.724,07 in sostituzione della TARES.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nell'ambito della regolamentazione della IUC con delibera n. 39 del 20/05/2014.

Il Consiglio Comunale ha altresì approvato con deliberazione n. 40 del 20/05/2014 le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 209.000,00 tenendo conto dell'andamento degli accertamenti dell'anno precedente e comprende la previsione di € 5.000,00 per attività di recupero.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 414.794,57 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. 194/1996 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

E' previsto in bilancio entrate per contributi di organismi comunitari interamente destinati a corrispondenti capitoli di spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013 (consuntivo)
Asilo nido	207.000,00	578.742,35	35,77%	34,95%
Impianti sportivi	16.000,00	172.425,62	9,28%	45,16%
Casa albergo per anziani	557.467,45	633.686,47	87,97%	90,82%
Mense scolastiche	572.000,00	618.993,33	92,41%	97,14%
Centro comunale CCFSS	100.000,00	124.115,17	80,57%	87,75%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
teatro comunale	12.911,42	76.000,00	16,99%	21,78%
illuminazione votiva	73.000,00	82.890,81	88,07%	94,14%
Totale	1.538.378,87	2.286.863,75	67,27%	72,06%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 123 del 16/06/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67.27%.

La riduzione generalizzata della copertura è dovuta sia ad una minore richiesta stimata di servizi anche in relazione alla crisi economica in atto e sia alla difficoltà di contenere i costi fissi di struttura.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 268.300,00 e sono destinati con atto G.C. n. 120 del 09/06/2014 per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge 120/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
123.257,15	153.365,48	268.300,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Prev. Def. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	62.500,00	75.183,74	134.150,00
Perc. X Spesa Corrente	50,71%	50,00%	50,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 3.979,00.

In merito, si osserva che avendo stimato una entrate di importo significativamente superiore a quello del precedente esercizio, si invita gli uffici competenti a monitorare nel corso dell'esercizio l'andamento di tale entrata, onde intervenire tempestivamente qualora necessario per assicurare il permanere l'equilibrio del bilancio.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011, consuntivo 2012 e con l'assestato 2013 e le previsioni dell'esercizio 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti

La classificazione per macroaggregati (che sostituisce la classificazione per interventi dal 2014) presenta i seguenti valori:

Spesa corrente per Macroaggregati (Bilancio armonizzato)	Previsione 2014
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.277.082,32
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	298.201,00
103 - Acquisto di beni e servizi	3.990.000,45
104 - Trasferimenti correnti	2.840.246,00
105 - Trasferimenti di tributi	-
106 - Fondi perequativi	-
108 - Interessi passivi	62.939,52
108 - Altre spese per redditi da capitale	-
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	29.000,00
109 - Altre spese correnti	650.451,33
Totale	12.147.920,62

La riclassificazione secondo la normativa previgente è riscontrabile nella tabella seguente:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Assestato 2013	Previsione 2014	Variazione 2014/2013	2014/2012	2014/2011
01 - personale:	4.345.461,87	4.320.046,24	4.118.112,06	4.071.671,51	0,94	0,94	0,95
02-acquisto beni:	777.133,84	770.991,03	380.455,00	363.703,29	0,47	0,47	0,96
03-prestazioni servizi:	5.531.526,00	5.504.350,16	5.676.380,84	5.701.338,25	1,03	1,04	1,00
04-utilizzo beni di terzi:	4.052,24	3.044,60	3.080,34	4.100,00	1,01	1,35	1,33
05-trasferimenti a terzi:	1.950.596,06	1.647.375,88	2.028.259,69	949.988,71	0,49	0,58	0,47
06-interessi passivi:	139.926,08	119.285,46	76.023,02	62.939,52	0,45	0,53	0,83
07-imposte, tasse:	229.404,05	302.854,06	258.380,95	298.201,00	1,30	0,98	1,03
08-Ceneri straordinari	3.600,00	7.300,00	4.000,00	5.000,00	1,39	0,68	1,25
11- Fondo Svalutazione Crediti			6.000,00	282.400,71	-	-	47,07
12-Fondo di riserva			160.669,53	64.662,62	-	-	0,40
Totale	12.981.700,96	12.675.247,35	12.741.362,03	11.804.003,61	0,93	0,92	0,93

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 4.057.097,83 riferita a n. 118 dipendenti, pari a € 34.382,18 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 416.359,19 pari al 10,22% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 42%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2012	4.543.481,42
2013	4.121.309,66
2014	4.057.097,83
2015	4.057.097,83

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	4.111.531,95	4.071.671,51
spese incluse nell'int.03	100.955,70	70.000,00
irap	195.000,00	195.000,00
altre spese incluse	0	0
Totale spese di personale	4.407.487,65	4.336.671,51
spese escluse	286.177,99	279.573,68
Totale spese di personale (art. 557 della Legge 296/2006)	4.693.665,64	4.616.245,19
Spese correnti	11.498.111,33	12.050.753,77
Incidenza % su spese correnti	35,84%	34,00%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 45.052,87. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146, della legge 228/2012. La previsione per l'anno 2014 è stata contenuta nei limiti di legge. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	4.989,15	80,00%	997,83	1.000,00	-2,17
Relazioni	10.000,00	80,00%	2.000,00	2.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.000,00	50,00%	5.500,00	5.500,00	0,00
Formazione	41.750,00	50,00%	20.875,00	20.875,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.732,53	20,00%	6.186,02	6.100,00	0,00

Trasferimenti

La riduzione significativa riscontrabile nelle tabelle precedenti tra la classificazione degli interventi con il criterio del vecchio bilancio e con i macroaggregati del 2014 è dovuta a seguito della riclassificazione delle voci di bilancio con la sperimentazione contabile nonché dall'incremento delle spese finanziate con il fondo pluriennale vincolato per spese correnti.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 5.000,00 rispetto ad € 4.000,00 del preventivo precedente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per il bilancio di previsione 2014 si è provveduto a destinare risorse a fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, a fronte delle entrate di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Lo stanziamento iniziale del Fondo svalutazione crediti è pari a € 282.400,71.

Per gli anni 2015 e 2016 lo stanziamento è pari ad € 277.959,13 per ciascuna annualità.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo (Bilancio Armonizzato):



Comune di Chiaravalle (AN)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2014
(preispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	STACCHIAMENTO SE- CONDO M	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO C.T. M	ACCANTONAMENTO OPPORTUNO DI BILANCIO C.T. M	% di stanziamento accantonato al Fondo sul totale del patrimonio attuale disponibile L.3 M-MM	
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1020100	Tipologie 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.547.518,71 4.193.794,54 2.353.724,07		234.579,82	234.579,82	9,366%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa					
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa					
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
1000100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	795.563,00				0,00%
1000200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)					
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.343.081,71		234.579,82	234.579,82	
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.536.702,50				0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.000,00 3.000,00				0,00% 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.539.702,50				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.803.234,69	34.987,47	34.987,47	1,344%	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	309.300,00	4.076,33	4.498,75	1,483%	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	103.818,90	1.395,33	1.395,33	1,344%	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	516.320,00	6.939,24	6.939,24	1,344%	
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.526.673,59	47.398,49	47.820,89		
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale					0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	60.000,00 60.000,00				0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE					0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	93.000,00				0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	185.000,00				0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	338.000,00				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie					
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine					
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
5000000	TOTALE TITOLO 5					
	TOTALE GENERALE (***)	12.747.657,80		281.978,31	281.978,31	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			281.978,31	281.978,31	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DURBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2015
(prestitare un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

Tipologia	Descrizione	TITOLAMENTO IN BILANCIO (€)	ACCANTONAMENTO CONSUNTIVO AL FONDO (€)	ACCANTONAMENTO DETERMINATO IN BILANCIO (€)	% di accantonamento (calcolato sul risultato del bilancio consuntivo) (€)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PAREQUIATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.570.619,71 4.616.895,64 2.353.724,07	234.579,82	234.579,82	3,966%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	734.651,00			0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
2000000	TOTALE TIPOLOGIA 1	7.705.270,71	234.579,82	234.579,82	
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.294.286,15			0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private				0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.000,00 3.000,00			0,00% 0,00%
2000000	TOTALE TIPOLOGIA 2	1.297.286,15			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.302.734,69	30.946,38	30.946,38	1,344%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	135.000,00	4.502,05	4.502,06	3,344%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	103.818,90	1.395,22	1.395,22	1,344%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	486.320,00	6.535,64	6.535,64	1,344%
3000000	TOTALE TIPOLOGIA 3	3.227.873,59	43.379,30	43.379,31	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	760.000,00 760.000,00			0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.297.000,00			0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	195.000,00			0,00%
4000000	TOTALE TIPOLOGIA 4	2.332.000,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TIPOLOGIA 5				
TOTALE GENERALE (***)		14.462.430,45	277.959,12	277.959,13	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DURBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			277.959,12	277.959,13	
DI CUI FONDO CREDITI DI DURBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE					

P
af

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018
(prestiporre in allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	ACCANTONAMENTO DI BILANCIO IN	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO F3 IN	ACCANTONAMENTO OPPORTUNO AL FONDO (F3) IN	% di accantonamento rispetto all'importo del patrimonio netto disponibile specifico I.1 IN MILA
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.969.619,71 4.615.895,64 2.353.724,07		234.579,82	9,97%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	734.651,00			0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.704.270,71	734.651,00	234.579,82	
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.170.059,87			0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00%
2010400	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.000,00 3.000,00			0,00% 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.173.059,87			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dallo gestione dei beni	2.302.734,69	30.946,38	30.946,38	1,344%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	335.000,00	4.502,05	4.502,06	1,344%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	103.818,90	1.395,22	1.395,22	1,344%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	486.320,00	6.535,64	6.535,64	1,344%
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.227.873,59	43.379,30	43.379,31	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	510.000,00 510.000,00			0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.363.000,00			0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	185.000,00			0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.058.000,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
TOTALE GENERALE (***)		14.163.204,17	277.959,12	277.959,13	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			277.959,12	277.959,13	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE					

R
OH

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 50.162,62 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi e non prevede di farlo nell'anno 2014.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio (Conero Ambiente e AATO)	51.306,15
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

In merito alle società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali l'unica è Conerobus spa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 tranne Sic 1 srl e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel bilancio armonizzato la spesa complessiva in conto capitale ammonta ad € 5.359.617,10 di cui € 311.699,77 finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale.

Tali spese sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	4.259.417,33	
- avanzo del bilancio corrente	450.500,00	
- alienazione di beni	93.000,00	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		4.802.917,33
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	60.000,00	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi (concessioni edilizie)	185.000,00	
<i>Totale</i>		245.000,00
fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		311.699,77
Totale risorse		5.359.617,10
Impieghi al titolo II della spesa		5.359.617,10

Nuovo indebitamento

Non sono previste accensioni di mutuo per il prossimo triennio.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario pari ad € 340.000,00 con apporto di capitale privato come indicato nel programma triennale opere pubbliche.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143, della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento degli Enti Locali per l'anno 2014:




PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.421.330,05
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.264.890,98
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.401.812,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 13.088.040,37
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Limite massimo di spesa annuale (1):	€ 1.047.043,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 62.939,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 38.491,91
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.022.595,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.262.133,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 6.400,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 6.400,00

(1) - per gli enti locali, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 62.939,52 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2013 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.374.585,12	2.931.814,85	1.539.947,99	1.262.133,02	1.037.180,76	898.410,38
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-443.013,87	-377.253,31	-277.814,86	-224.952,19	-138.770,33	-77.991,21
Estinzioni anticipate (-)		-831.827,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	243,60	-182.786,30	-0,11	-0,07	-0,05	0,00
Totale fine anno	2.931.814,85	1.539.947,99	1.262.133,02	1.037.180,76	898.410,38	820.419,17
Nr. Abitanti al 31/12	14.858,00	14.858,00	15.045,00	15.045,00	15.045,00	15.045,00
Debito medio per abitante	197,32	103,64	83,89	68,94	59,71	54,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	139.926,08	123.111,83	68.142,29	56.539,52	46.515,34	39.795,52
Quota capitale	443.013,87	1.209.445,61	277.814,86	224.952,19	138.770,33	77.991,21
Totale fine anno	582.939,95	1.332.557,44	345.957,15	281.491,71	185.285,67	117.786,73

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio anticipazioni di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014-2016

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle informazioni ad oggi disponibili:

- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio raccomanda una costante verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento all'andamento effettivo della riduzione della spesa rispetto a quanto impostato con il bilancio di previsione. Tale vigilanza diventa particolarmente necessaria tenuto conto del tempo già trascorso dell'esercizio 2014. Si auspica che prima della verifica degli equilibri si disponga dei dati di tale monitoraggio ed eventualmente intervenire tempestivamente ove necessario.

Tale monitoraggio, come già accennato, deve riguardare anche le entrate dai proventi del codice della strada, dato il significativo aumento programmato dall'anno in corso.

Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

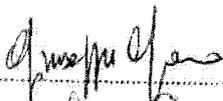
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

CHIARAVALLE, 20/06/2014

L'Organo di revisione:

Dott. Giuseppe Goro (Presidente)



Dott.ssa Laura Crucianelli (Componente)



Dott.ssa Patrizia Ruffini (Componente)

